

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO Territorio e Sistemi Agro-Forestali

CORSO DI LAUREA IN
TECNOLOGIE FORESTALI E AMBIENTALI

“IL SENTIERO DEL MAESTRO PATRIZIO” DI ASIAGO
COME ESEMPIO DI COLLABORAZIONE DI SUCCESSO
TRA ISTITUZIONI E TERRITORIO

Relatore:
Prof.ssa Paola Gatto

Laureanda:
Monica Tessarin
Matricola n. 1138485

ANNO ACCADEMICO 2022 - 2023

*L'ambiente altopianese, inteso in senso globale
(storico, paesaggistico, naturalistico)
è sì un capitale riconosciuto, una ricchezza per tutti,
ma non è illimitato, inesauribile e, soprattutto,
non è riservato soltanto a noi,
ma anche a chi verrà dopo di noi.
(Patrizio Rigoni, 1984)*

Contents

Contents	3
Riassunto.....	4
Abstract.....	5
1 Introduzione	6
2 La figura di Patrizio Rigoni	9
2.1 Biografia	9
2.2. Benessere e Land Art e nella visione del maestro Patrizio.....	11
3 Il sentiero del maestro Patrizio e altre opere	14
3.1 Introduzione	14
3.2 Descrizione delle opere presenti lungo il sentiero	16
3.3 La Salamandra atra aurorae	26
3.4 Il quinto diorama	27
3.5 I fumetti.....	29
4 Materiali e metodi.....	32
4.1 Concetti di riferimento: il capitale sociale e i suoi elementi.....	32
4.2 Modalità di raccolta dei dati.....	36
5 Risultati.....	37
5.1 Individuazione degli attori.....	37
5.2 Il ruolo del Comune di Asiago	38
5.3 Il ruolo del Museo Naturalistico Didattico	40
5.4 Il ruolo del gruppo Amici del Museo	44
6 Discussione e conclusioni	46
Bibliografia e sitografia.....	49
Ringraziamenti.....	50
Allegato 1.....	51
Allegato 2.....	59

Riassunto

Il Museo Naturalistico Didattico di Asiago ha voluto ricordare il suo fondatore dedicandogli quello che viene considerato il “Quinto Diorama in Natura” (dato che i primi quattro sono allestiti nelle sale del museo): si tratta di un percorso ad anello a cima Ekar progettato in stretta collaborazione con gli Amici del Museo, il gruppo Arte Insieme ed altri artisti altopianesi, e alcuni classi della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo.

In questo lavoro si analizza come la figura di Patrizio Rigoni, definito “costruttore di comunità”, abbia saputo catalizzare gli eventi che hanno portato alla creazione del Museo, che ora porta il suo nome, del gruppo Amici del Museo e infine del sentiero stesso. Il Comune di Asiago ha saputo cogliere la comunanza di finalità e interessi nello sviluppare la didattica e la divulgazione a tema ambientale e naturalistico sul territorio, finanziando e supportando tutte le iniziative proposte.

Viene inoltre brevemente esaminata l’interazione dei soggetti coinvolti nello sviluppare progetti collaterali e come le relazioni sociali messe in rete per ottenere questi risultati possano essere considerate un “capitale sociale” di rilevanza economica.

Una comunità vivibile si fonda soltanto e unicamente sulla serena, consapevole, collaborazione di tutti, dagli imprenditori agli amministratori, dai commercianti agli albergatori, dagli insegnanti ai genitori.

(Patrizio Rigoni, 1992)

Abstract

The Naturalistic Educational Museum of Asiago wanted to remember its founder by dedicating to him what is considered the "Fifth Diorama in Nature" (since the first four are set up in the museum halls): it is a circular route at the top of Ekar designed in close collaboration with the Friends of the Museum, the Arte Insieme group and other artists, and some classes from the primary school.

This work analyzes how the figure of Patrizio Rigoni, defined as a "community builder", was able to catalyze the events that led to the creation of the Museum, which now bears his name, of the Friends of the Museum group and finally of the path itself. The Municipality of Asiago has been able to grasp the commonality of purposes and interests in developing teaching environmental and naturalistic themes in the area, financing and supporting all the proposed initiatives.

Furthermore, the interaction of the subjects involved in developing side projects is briefly examined and how the social relationships put on the net to obtain these results can be considered a "social capital" of economic importance

1 Introduzione

Patrizio Rigoni, nato ad Asiago nel 1939, è stato un educatore, ricercatore, scrittore, tassidermista, fotografo con la passione per la didattica naturalistica e la divulgazione ambientale. Sin da bambino ha esplorato l'Altopiano di Asiago perlustrandone ogni ambiente: questa sua profonda conoscenza della biodiversità locale, della storia, dell'ecologia, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite sui sentieri, gli hanno permesso di realizzare diverse opere di stampo divulgativo dedicate all'Altopiano dei Sette Comuni.

Attraverso la sua opera e la sua attività di educatore, il maestro Patrizio ha lasciato il segno su generazioni di ragazzini e anche, soprattutto, sui loro genitori. Il suo pensiero e la sua esperienza sono giunti fino a noi attraverso i suoi libri, in particolare quello che raccoglie le sue riflessioni nell'arco di trent'anni ("Pensieri e Parole" raccolta postuma dei suoi articoli per il periodico "Asiago ieri, oggi e domani" distribuito anche agli emigrati asiaghesi nel mondo) e quello con gli aneddoti della sua infanzia e adolescenza ("Incontri sull'Altopiano"). Questo permette di dare un'occhiata da vicino al suo percorso di educatore e divulgatore: lui che scienziato non lo era veramente, era mosso dalla curiosità collezionistica insaziabile di un Aldrovandi e dal fiducioso rispetto nelle capacità dei bambini di farsi stupire dai misteri della natura che poteva avere una Montessori. Il suo approccio all'educazione ambientale, le sue osservazioni sulla natura, le riflessioni sulla fede e sulle reazioni umane restano attuali a distanza di decenni e la semplicità con cui le espone ne rende agevole la comprensione e immediata la sintesi. L'empatia provata contemporaneamente verso la natura ed il genere umano ne fa un esempio di chi considera l'ambientalismo una questione di sopravvivenza e non di ideologia.

Dopo la scomparsa Patrizio Rigoni, la comunità di Asiago non ha lasciato che il suo ricordo svanisse: a Patrizio Rigoni sono stati intitolati il Museo, l'intero istituto comprensivo e un sentiero, realizzato nel 2021 a cima Ekar.

Il sentiero è nato da un'idea degli Amici del Museo di Asiago attraverso il coinvolgimento della comunità e l'entusiasmo di volontari che hanno voluto onorare la memoria del maestro Patrizio. Si tratta di un percorso emozionale per famiglie, dove la natura si intreccia all'arte, in cui gli artisti hanno creato opere di Land Art che riflettono i loro sentimenti personali rispetto all'eredità culturale lasciata dal maestro Patrizio. L'intento è quello di stimolare chi percorre il sentiero ad esplorare la natura

dal vivo, cercando di portare il museo “fuori dal museo”, proprio come il maestro Patrizio era solito portare la scuola “fuori dalla scuola”.

La realizzazione di del Sentiero del Maestro Patrizio sentiero è anche un esempio di collaborazione tra un'amministrazione pubblica (il Comune di Asiago, ufficio Patrimonio ed Ecologia) e il suo territorio (scuola, famiglie, associazionismo, volontariato). Patrizio Rigoni è stato l'innescò di questo circolo virtuoso, che ha trovato terreno fertile nelle relazioni sociali presenti sul territorio. Ogni comunità, grande o piccola, ha sempre una o più persone che si adoperano per promuovere le attività comunitarie, presenze costanti ma silenziose che diventano perno e centro di riferimento per volontari e amministrazioni pubbliche. La realizzazione del sentiero nel 2021 appare quindi come segno autentico, coinvolgente e significativo, di espressione corale della comunità, uno sforzo collettivo dove ex alunni, genitori, insegnanti e artisti, oltre naturalmente agli amministratori locali, si sono messi in rete per un percorso lungo diversi anni e con molteplici ostacoli burocratici, premiato infine da un risultato sia a livello turistico che culturale.

Questo lavoro di tesi intende esaminare l'opera di Patrizio Rigoni nell'Altipiano di Asiago alla luce delle relazioni sociali tra i soggetti che hanno partecipato alla concretizzazione del pensiero del maestro Patrizio in diverse opere e progetti. Si sofferma in particolare sulla realizzazione del 'Sentiero del Maestro Patrizio' come caso esemplare di collaborazione tra diversi soggetti nel territorio. L'ipotesi che si vuole testare è che il successo di questa collaborazione sia da ricercare nella rete di relazioni sociali che ha saputo cogliere, trattenere e trasmettere il patrimonio culturale lasciato da Patrizio Rigoni.

La tesi procede con l'individuazione degli attori coinvolti e l'analisi delle loro interazioni nella realizzazione pratica del sentiero. In secondo luogo, analizza il contesto in cui è maturata l'idea della realizzazione del sentiero e di altre molteplici iniziative e progetti legati alla figura di Patrizio Rigoni, chiedendosi se questa possa essere vista attraverso elementi riferibili al concetto di “capitale sociale”: la fiducia e la capacità di cooperare dei soggetti coinvolti, la dimensione culturale e la coscienza civica, risorse che si sviluppano in determinate condizioni culturali e istituzionali.

Le domande a cui la tesi vuole dare risposta è se il capitale sociale che ha portato alla realizzazione del sentiero sia causa di questo risultato o effetto di determinati eventi.

“Una popolazione è comunità non per i legami che i membri stabiliscono sui sentimenti di benevolenza, simpatia, amore, ma sulle relazioni sociali. Essendo le relazioni il

fondamento della teoria del Capitale Sociale, è con l'analisi di questa forma di capitale che noi riusciamo a comprendere ciò che i gruppi fanno piuttosto di ciò che gli individui hanno.” (Bowles, 1999).

2 La figura di Patrizio Rigoni

2.1 Biografia

Insegnante di scuola elementare, appassionato naturalista e profondo conoscitore del territorio, Patrizio Rigoni ha lasciato un segno indelebile nella comunità dell'Altopiano. Il suo impegno si è profuso nella sua vocazione di educatore, accompagnata da un'incredibile predisposizione per la divulgazione scientifica e naturalistica. Le sue abilità di fotografo, di tassidermista e appassionato di biologia lo hanno portato a raccogliere un'imponente collezione ricca di reperti che spaziavano dall'entomologia all'erpetologia, dall'ornitologia all'osteologia. I campioni riguardavano micro e macro mammiferi, avifauna, chiroteri e una vasta collezione di piante, galle, strobili e nidi. Ottenne di realizzare un laboratorio didattico all'interno della scuola e successivamente di poter portare i bambini nei luoghi di raccolta dei reperti ad esempio la pozza di alpeggio, l'aula "all'aperto" della sua classe.

Rigoni promuoveva le lezioni all'aperto, i laboratori esperienziali e il contatto con la natura quando ancora il concetto di "sindrome da deficit di natura"¹ nei bambini non era stato ancora concepito e quello di "bagno di foresta"² era qualcosa di esotico e poco conosciuto.

E' una realtà grandiosa il bosco! Chi abita nelle fumose città di pianura, può apprezzarlo forse di più perché è un bene che gli manca. La vita di città infatti non è a lungo sostenibile e le montagne boschive, là verso nord, sono per molti un bisogno, un guaio se non ci fossero! La richiesta di pace e di aria buona, la voglia di verde, di natura sono esigenze pressoché irrinunciabili (2003)

Era in grado di gestire classi con diversi livelli di apprendimento e, stimolando la curiosità dei piccoli, era instancabile nel trasmettere l'amore per la natura e la consapevolezza della necessità di proteggerla. Già nel 1984 scriveva "*Siamo un po' tutti coinvolti in uno stile consumistico che trova nel "gettare dopo l'uso" il suo gesto più significativo, la nota distintiva dell'insipienza e dell'irresponsabilità. Siamo*

¹ Il Disturbo da deficit di natura (Nature deficit disorder) è un concetto introdotto nel 2005 dal pedagogista statunitense Richard Louv che usa il termine nel suo libro "L'ultimo bambino nei boschi" (Ed. Rizzoli) nell'ambito di un approfondimento più ampio rispetto le implicazioni sociali della disconnessione tra le persone e il mondo naturale.

² La pratica del Forest Bathing è antichissima, ma il concetto è stato sviluppato in Giappone negli anni '80 con il nome di Shinrin-yoku, che significa "trarre giovamento dell'atmosfera della foresta" coniato da Tomohide Akiyama, capo del Ministero giapponese dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca, per incoraggiare più visitatori nelle foreste.

prepotentemente legati al tornaconto immediato, al comodo, alla convenienza e perciò poco sensibili a fatti d'interesse comune, quali l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli incendi delle foreste, gli squilibri territoriali, sintomi preoccupanti di un disastro ecologico che si sta chiaramente delineando da più parti.” A distanza di quasi quarant'anni, non si può dire che non avesse intuito lo scenario e la sua evoluzione: *”Non si tratta di educare soltanto alla salvaguardia del verde e della fauna, ma il problema è ben più serio: si tratta di formare uomini di oggi e di domani ad una coscienza diversa, superiore alla superficialità e alla disinvoltura attuale, davvero inadeguata alla drammatica situazione ambientale”* infine il concetto, allora rivoluzionario, in cui il genere umano doveva essere *“orientato verso scelte coraggiose, verso decisioni magari impopolari, verso vere e proprie rinunce, contro l'istintiva ambizione ad un cieco benessere, alle comodità e ai vantaggi immediati. (...) L'imperativo urgente resta, in definitiva, cominciare a trattare l'ambiente come un autentico capitale, come una ricchezza indispensabile alla nostra stessa sopravvivenza.”*³

Nel 2005 ribadiva ancora che *“Il rispetto per l'ambiente oramai dovunque invocato (persino a livello politico) non può indubbiamente limitarsi all'atteggiamento protezionistico o conservativo - così spontaneo e immediato in tanti che abitano nelle città invivibili e che possono avvicinarsi alla natura solo periodicamente (nei fine settimana e nelle vacanze) – ma deve razionalizzarsi, fondarsi sulla conoscenza, su dati scientifici, per poter disciplinare sia la vita individuale che collettiva. Ciò che vorrei sottolineare è che si può fare scienza, vera ricerca, anche a livello elementare (nel pieno significato della scuola che fornisce gli elementi basilari dell'apprendimento) e persino della materna. L'approccio alla natura, specie nelle età verginali dell'essere umano, è talmente foriero di sviluppi creativi che è un delitto trascurarlo o banalizzarlo. (...) Un processo educativo irrinunciabile tanta è, in genere, l'ignoranza naturalistica della nostra gente e sappiamo bene come questa favorisca, a livello individuale e collettivo, la leggerezza e disinvoltura nell'impatto con l'ambiente. (...) Ciò più o meno avviene in ogni dove opera l'uomo di oggi, strapotente di mezzi, ma disinformato e purtroppo tendenzialmente insaziabile.*

Il suo imponente archivio fotografico gli ha permesso di realizzare guide escursionistiche: “Escursioni nell’Altopiano di Asiago” (1993), “Conco - ambiente ed escursioni nel versante sud dell’Altopiano” (1998), “La natura dell’Altopiano” (1999),

³ Pensieri estratti dalla raccolta “Pensieri e parole...” a cura del comitato genitori, 2012

oltre a rivelarsi scrittore di racconti ricchi di poesia in “Incontri sull’Altopiano” (2001). Ha visto nascere sia il gruppo Amici del Museo nel 1999 che il Museo stesso quando ha iniziato a promuovere le prime iniziative didattiche nel 2002. Messo a riposo come insegnante per i suoi problemi di salute, ha continuato instancabile la sua attività come consulente fino alla sua prematura scomparsa nel gennaio 2008.

2.2. Benessere e Land Art e nella visione del maestro Patrizio

I benefici legati ai servizi ecosistemici forniti dalle foreste, compresi quelli più prettamente connessi ai valori culturali (fra cui quelli estetici, spirituali, educativi e ricreativi), sono ampiamente dimostrati (MEA, 2005). Ma il benessere psicofisico derivante dal connubio tra arte e natura è quello che si può sintetizzare unendo due esperienze come la Land Art e il Forest Bathing. Due concetti sempre attuali e si può dire che, a modo suo, il maestro Patrizio ne abbia sempre promosso l'utilità.

L'immersione nel bosco, da sola, vale come medicina per il corpo e per la mente: è scientificamente dimostrato ⁴ come questa possa ridurre ansia, stress e nervosismo, rafforzare il sistema immunitario e combattere la depressione. Lo stesso maestro Patrizio, in tempi non sospetti, sosteneva che il contatto con la biodiversità e la varietà del paesaggio fossero un toccasana per il benessere. E' stato appurato che le conifere di un bosco emettono attraverso particelle gassose degli olii essenziali, detti fitocidi, composti da terpeni capaci di abbassare i livelli di cortisolo nel sangue con tutti i benefici che ne conseguono. Si tratta di un sistema di protezione delle piante dai parassiti, che nell'uomo stimola il sistema immunitario e combatte lo stress ossidativo. Yoshifumi Miyazaki, direttore del Center for Environment, Health and Field Sciences della Chiba University ha condotto esperimenti sul cortisolo, mentre Qing Li, professore della Nippon Medical School di Tokyo nonché presidente della Japanese Science of Forest Medicine ha studiato a lungo gli effetti dei fitocidi sull'organismo umano. Quindi si può apprezzare il benessere derivato dal profumo di erba e fiori, dalla carezza del vento e dei raggi del sole, ma il “bagno di foresta” non si limita a

⁴. Yoshifumi Miyazaki, *Shinrin-yoku: La teoria giapponese del bagno nella foresta per ritrovare il proprio equilibrio*, 2018 basato sugli studi di Q. Li, A. Nakadai, H. Matsushima, Y. Miyazaki, A. M. Krensky, T. Kawada, et al., *Phytoncides (wood essential oils) induce human natural killer cell activity*, in *Immunopharmacol Immunotoxicol*, n. 28, 2006, pp. 319-333 e Q. Li, K. Morimoto, A. Nakadai, H. Inagaki, M. Katsumata, T. Shimizu, et al., *Forest bathing enhances human natural killer activity and expression of anti-cancer proteins*, in *Int J Immunopathol Pharmacol*, n. 20, 2007, pp. 3-8.

questo.

Ciò che Rigoni temeva per i bambini di questa generazione, riguardo alla necessità di avvicinarsi alla natura, ora ha un nome: Nature Deficit Disorder⁵. In America il prolungato rinchiudersi in ambienti artificiali, la sedentarietà, l'attaccamento morboso ai dispositivi tecnologici non fanno che portare i bambini a ansia, depressione, nervosismo, diabete, obesità oltre a un generale ritardo nello sviluppo e problemi comportamentali. Questa non è ovviamente una malattia diagnosticabile o scientificamente riconosciuta, ma affonda le sue radici nei principi della biofilia, intesa come fascinazione per la natura e i processi vitali. Non è da escludere che la biofilia, quando viene meno al suo ruolo evolutivamente consolidato di forza strutturante la personalità, possa indirettamente provocare disordini psichici e una conseguente insensibilità nei confronti della Natura. Diventa quindi fondamentale per l'integrità psichica del bambino che il contatto con la Natura segua e accompagni tutto il suo percorso evolutivo.⁶ La filosofia classica giapponese⁷, la stessa che ha concepito il concetto di Bagni di Foresta o "shinrin-yoku", poggia su pilastri come la visione della realtà in continuo cambiamento, la cui condizione è invito ad agire nel qui e ora, e la stretta connessione tra bellezza della natura, la letizia imperfetta e transitoria che questa regala (sentirsi parte di un ciclo in cui niente resta sempre uguale).

Tutto questo riverbera anche negli scritti del maestro Patrizio, che, nella sua sensibilità è riuscito ad esprimere questo sentimento universale. La sua passione per la fotografia deve senz'altro avergli fatto intuire anche gli altri due fondamenti di questa filosofia: il fenomeno della luce che attraversa le foglie degli alberi, un chiaroscuro sempre mutevole e significativo dal valore estetico particolarmente forte. E il senso di condivisione, di perdita di individualità, di unione al mistero della creazione (come uomo di fede, non ha mancato di sottolineare). L'imperfezione come più alta forma di perfezione.

Nella Land Art in senso stretto le opere sono un monumento alla temporaneità in quanto soggette a usura e disfacimento naturale perché realizzate con materiale raccolto sul posto. Considerato che i creativi sono in grado di connettere e sintetizzare le proprie esperienze di vita trasformandole in nuove visioni, l'apporto di una visita ad un sentiero natura può avere una valenza diversa per ciascun visitatore. Bisogna ricordare che in ogni caso "più l'artista possiede talento più la sua opera sarà utile al

⁵ Louv, R. op. cit.

⁶ Wikipedia, Biofilia e Intelligenza Naturalistica.

⁷ Kiryu Takagi, Shinrin-Yoku, Edizione Amazon, 2021

progresso sociale, in quanto l'Arte non è distante dalla vita, parla all'uomo dell'uomo".⁸ La natura è da sempre fonte di ispirazione e contemporaneamente universo da esplorare da punti di vista sempre diversi. Gli artisti si rendono coscienti di come il loro lavoro non può essere mera rappresentazione estetica di un messaggio, l'opera non è vissuta come oggetto da contemplare in una relazione chiusa ma diventa parte di una relazione aperta, di partecipazione e scambio, che esce dagli ambienti dei musei e gallerie. L'arte qui si distacca dai luoghi artificiali dell'immagine riprodotta di natura. E' una fuga dalla metropoli, è espressione artistica che pone la natura reale come soggetto, la terra e il paesaggio sono il materiale costruttivo dell'opera. I puristi del genere prediligono opere fatte di foglie, pietra, legno, fango evitando qualsiasi processo di lavorazione o materiale tecnologico. Nel caso oggetto della tesi si è privilegiata l'idea di legare il significato delle opere alla visione dell'artista rispetto alla vita e il messaggio del maestro Patrizio, una diversa fruizione anche per il visitatore che ne può godere sui tre livelli di percezione (natura, arte, vita del maestro).

⁸ Massimo Gianquitto, *Land Art*, Bellavite Editore, Lecco 2018

3 Il sentiero del maestro Patrizio e altre opere

3.1 Introduzione

Il sentiero del maestro Patrizio si trova a Cima Ekar, situata a sud est della città di Asiago ad un'altitudine di 1366 metri sul livello del mare (45.848333 N 11.568889 E). Cima Ekar era già famosa per essere sede del più grande telescopio presente in Italia. La stazione è proprio adiacente alla partenza del percorso ed è costituita da due distinte cupole di proprietà dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) che ospita la strumentazione principale dell'osservatorio astronomico di Padova.

Come riportato dal Piano di Riassetto Forestale del comune di Asiago 2011-2022, la vegetazione dominante del Comprensorio Ekar-Sasso è costituita da pascoli pingui, del tipo festuco-cinosureto, che occupano la dorsale centrale. Il tipo forestale prevalente è l'abeteto esomesalpico montano, sempre ad elevata presenza di abete rosso; la pecceta secondaria montana è invece il tipo che caratterizza i rimboschimenti postbellici del comparto Superiore e dei fondovalle di quello Inferiore, in ambienti potenzialmente favorevoli all'abeteto. Lembi di faggeta montana tipica colonizzano le stazioni meno fertili, ad esposizione più calda.

La zona è stata scelta per molteplici motivi, oltre ai suggestivi scorci paesaggistici questa vanta gli ambienti allestiti nel museo: il bosco misto, la pozza d'alpeggio, il prato-pascolo, la faggeta. Cima Ekar è facilmente raggiungibile sia in auto sia a piedi

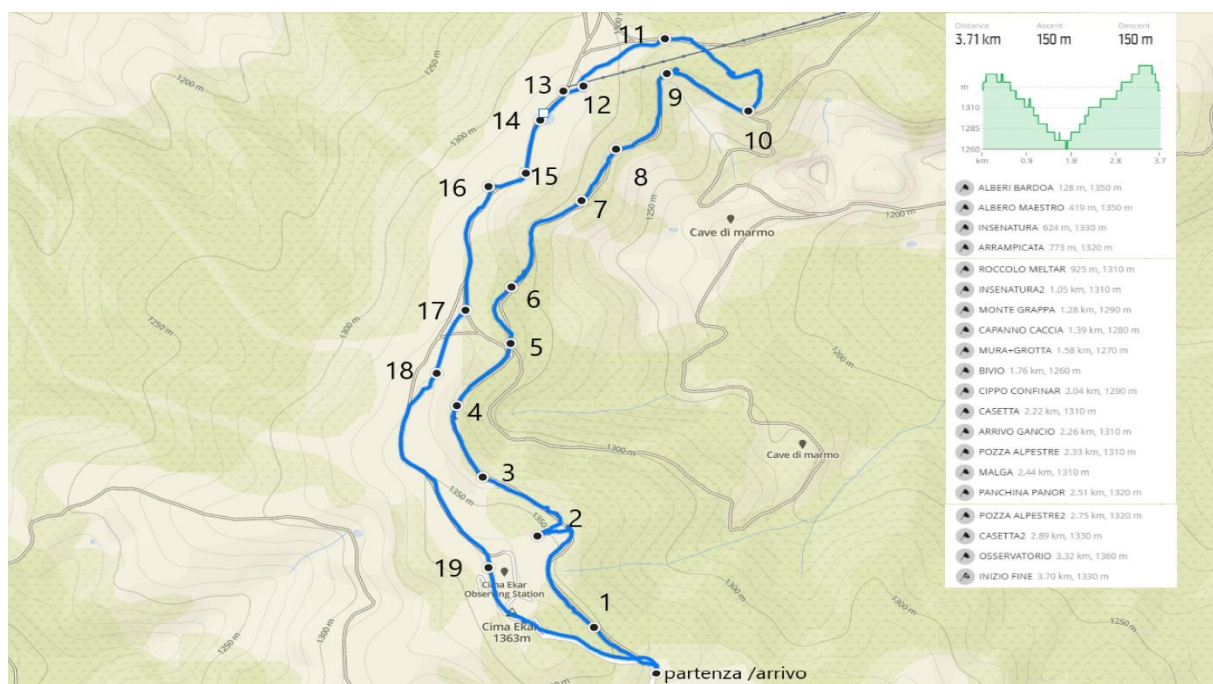


Figura 2: percorso come presentato nel progetto originale.

da diverse località, ha disponibilità di spazi per parcheggiare e il sentiero che la attraversa è pianeggiante e accessibile a tutti (compresi bambini e passeggini). È inoltre sede della Malga Campo Costalunga che ha aperto come agriturismo nel 2021 con prodotti locali e tradizionali oltre che i rinomati formaggi del caseificio Pennar di Asiago.

Il sentiero non presenta nessuna difficoltà, si tratta di un anello di 3,7 Km con un dislivello positivo di 107 m (e negativo di 47 m). Con una andatura turistica è possibile percorrerlo tutto in un'ora e mezza, comprese le soste per ammirare le opere di Land Art che si trovano lungo il sentiero.



Figura 3 pannelli esplicativi all'ingresso del sentiero.

3.2 Descrizione delle opere presenti lungo il sentiero

Frutto della collaborazione del gruppo Arte Insieme con l'Associazione Amici del Museo, le opere esprimono tutte – in modo diverso – il rapporto dell'uomo con la natura. Si riporta di seguito la descrizione delle singole opere, corredate dei commenti degli autori, sono dalla audioguida izi.travel.



L'Aula nel bosco

(classi della primaria di Asiago)

Per ricordare le lezioni all'aperto, gli alunni (i ceppi colorati) osservano l'albero maestro (l'abete sullo sfondo) accanto alla lavagna gialla con una lezione sulla dispersione dei semi.



Abbraccio all'albero

(Gianluca Rodeghiero Bardoa)

“Abbraccio fra la vita, colorata, erbosa, semplice e la materia, le difficoltà, la fatica, il nero, i vuoti... e un abbraccio attorno ad uno dei tantissimi tronchi di abete rosso, spezzati dalla tempesta Vaia, perché sono convinto che con un abbraccio, una carezza, trovando un compromesso tra bianco e nero, colore e vuoto... parlandoci... Si può superare ogni tempesta, ogni difficoltà...”



Cacciatore solitario

(Ugo Carli)

Eseguite con del legno di cedro del Libano (corpo del ragno) e con materiale ferroso (zampe e ragnatela)



L'anima del Bosco

(Carla Collese Billi)

Si tratta di un bosco antropomorfo in argilla semi-refrattaria, cotta a 1000 gradi, dipinta poi a freddo, in cui la testa munita di un palco di cervo sintetizza l'unione mistica tra umano e animale. Un archetipo di naturalità e sacralità dell'ambiente in cui viviamo.



Annuncio di Primavera

(Diego Rossi)

Scultura in legno di cedro, raffigurante due crochi primaverili. Dipinto con smalti per esterni. Fiore che nasce dalla neve appena si scioglie. Il fiore in se stesso rappresenta nuova nascita, una nuova vita che rinasce tutti gli anni.



Stambecco

(Eros Lazzaretti)

Realizzato in collaborazione con i ragazzi di Sasso (frazione di Asiago) appassionati di carving, la scultura con l'uso della motosega a catena.

Il team **Carving Marobin** ha realizzato anche una scultura della salamandra, simbolo del museo naturalistico, e gli sgabelli per l'aula didattica esterna.



Brise

(Piero Baù)

Ho voluto ricordare questa attitudine pedagogica collocando nel sottobosco tre grossi porcini realizzati in abete rosso, emblematici di ogni altra presenza naturale dell'ambiente che fu oggetto di studio e di ricerca da parte di un insegnante illuminato e di un naturalista appassionato



Boboli

(Diego Silvagni Patao, Villi Povoledo)

“Boboli” sono le lumache, creature che vivono numerose sull’Altopiano di Asiago e che si possono trovare ovunque quando arriva la primavera. Il soggetto è stato scelto per rendere omaggio a tutte le forme di vita che, pur essendo spesso sottovalutate, hanno un ruolo fondamentale nell’ecosistema del luogo.



Gallo Cedrone

(Diego Silvagni Patao, Villi Povoledo)

Il Gallo Cedrone, o “Urogallo”, è l’uccello più grande e imponente che vive sull’Altopiano di Asiago, e che meglio lo rappresenta. Soltanto l’aquila lo batte in maestosità. La bellezza dei suoi colori e la sua fierezza rendono il Gallo Cedrone uno degli animali più affascinanti del luogo, nonché una irresistibile fonte di ispirazione nelle Arti Umane.



Bubo Bubo

(Eros Lazzaretti)

Per ridargli vita è stato posizionato sopra la roccia, dove da lì osserva il passare del tempo ma allo stesso modo osserva il suo territorio come una sentinella.



Orsetto

(William Rossi)

Amo gli animali e la natura tutta e lo dichiaro con questa scultura in legno di abete rosso recuperato dal disastro di Vaia. Il piccolo orso, messo all'ingresso di una grotta naturale quasi a guardia della tana scelta per il letargo, non ha nulla di minaccioso, sembra, anzi, mostrarsi a chi guarda per annunciare la primavera, pronto a riprendere la vita nel bosco dopo il riposo invernale.



Inverno su Vaia

(Stefano Rigoni Stern)

Lo schienale della panchina e i ceppi dipinti raffigurano scene di sport invernali ambientati ad Asiago in altri tempi. Un cielo terso, la neve abbagliante e sullo sfondo il sacrario militare.





Nostalgia

(Joe Dalle Ave)

Joe Dalle Ave è stato uno dei protagonisti del Gruppo Arte Insieme e a lui sono state intitolate diverse manifestazioni di scultura e mostre collettive.



Alpeggio Verticale

(Antonio Busellato, Valentina Carli, Giulio Rigoni)

L' "Alpeggio Verticale" è un'installazione ludica pensata e disegnata da Valentina Carli, Giulio Rigoni e Antonio Busellato che, raccogliendo la lezione delle "facce" del designer Bruno Munari, con il gioco dei totem specchianti hanno trattenuto insieme nell'aria i pensieri del maestro. Così come accade per la pozza d'alpeggio in orizzontale, i totem riflettono in verticale il cielo e il paesaggio.

Il messaggio profondo e senza tempo contenuto nelle citazioni di *Patrizio Rigoni* - *antesignano di una battaglia ambientalista diventata ormai irrinunciabile e impellente* - si fonde e si confonde con il paesaggio che descrive e che il maestro ha amato e cantato in un abbraccio poetico ed eterno.

Su ognuno dei totem, un viso ogni volta diverso quasi interpreta e reagisce al testo che il visitatore legge sottovoce durante il proprio cammino, garantendo anche ai più piccoli un momento di gioco.





Cuore di Madre

(Aldo Sartori)

Camminava su queste terre, Patrizio. Il suo amore derivava dalla consapevolezza che la Terra è la grande Madre di tutti noi. Ferro e reticolato piegati dalla Guerra mi hanno ispirato per l'opera "Cuore di Madre".



Rogazione sulla Luna

(Silvano Ferretti)

Io, spesso, nel rappresentare *feste, filò, processioni e transumanze o lavori dei contadini*, mi piace raccontarli e presentarli sulla LUNA... io già sono sempre con la testa sulla luna... questa ci aspetta e ci segue e alla fine ci accompagna... purtroppo, ma questa è la Vita.



Viaggiatore nella natura dell'Altopiano

(Massimo Fracaro)

Con la mia opera ho voluto rappresentare un ipotetico viaggiatore che su una navicella, sospinta dal vento, attraversa i paesaggi dell'Altopiano incontrando i diversi animali che lo popolano. Ho realizzato questo altorilievo in legno per testimoniare il mio legame con la terra dell'altopiano, così profondamente amata dal Maestro Patrizio



Suoni nel Bosco

(Giuseppe Maria Grassi)

È costituita da elementi lignei, rami e radici, recuperati in vari ambienti naturali, su cui sono collocate 20 ceramiche fischianti in terracotta, colorata con smalti a freddo, riproducenti diverse specie di uccelli tipici dell'Altopiano. Per la loro realizzazione, mi sono attenuto a forme, dimensioni, colorazioni così come si presentano in natura.

Volpe

(Bertilla Binelle)



Passaggio

(Lisa Rampazzo)

L'immortale natura sovrana è una culla e per un po' siamo suoi ospiti. Con o senza di noi continuerà ad esistere: ci nutre, ci cresce, ci insegna. Il cordone è tra Cielo e Terra, come fosse un'amaca per la nostra esistenza terrena ed eterea.



Lo sguardo sulla valle

(Giovanni dal Sasso)

“Nel suo dismesso silenzio, orfana di ricordi, ora ospita il ricovero notturno delle civette nane che tra le vecchie travi e nelle fenditure del vetusto tetto, hanno trovato la necessaria quiete per allevare le loro nidiate”.



Virata

(Fabrizio Muraro)

Questa splendida aquila scolpita mentre esegue una virata, rappresenta il contatto tra gli elementi di terra e cielo che simbolicamente tocca con entrambe le ali.



Luci del Bosco

(Christian Panozzo e Katia Gattolin)

Questa bellissima opera d'insieme che valorizza un vecchio manufatto abbandonato situato lungo il sentiero è un'idea dell'instancabile maestra Gianna Fracaro. Ben 37 artisti hanno partecipato alla realizzazione ispirandosi ad una foto di Roberto Costa.



Finestre sull'Altopiano

(Gianangelo Longhini)

Scultura in legno di Cedro composta da una serie di fori o cornici attraverso i quali il visitatore può osservare vari scorci della conca dell'Altopiano.



I Tre Doni

(Anna Paccanaro)

Il cervo rappresenta la montagna esattamente come il leone rappresenta la savana. Ciò che è natura è racchiuso qui: animali, terra e cielo.

Gli animali vengono rappresentati dal cervo, circondati da mille colori, che con le sue lunghe corna, simili a rami di alberi che si rinnovano periodicamente, ne hanno fatto il simbolo della vita.



Salamandra atra aurorae

(Marina Benetti)

Perché le salamandre ed il merlo sulle ciliegie? Perché evocano in me la maestria e la simpatia di Patrizio, innamorato della Natura!



L'uomo che accarezzava i caprioli

(Antonio Rossi)

Dedico la mia opera al maestro Patrizio, pietra miliare dell'altopiano. Bontà, semplicità e amore per il creato sono sinonimi del suo nome ed è per questo che ho voluto rappresentarlo accanto ad un cucciolo di capriolo intitolando il mio lavoro.



Cervo

(Otto Moroder)

La scultura è stata donata da Margherita Rizzato Baron: "È bello per me pensare che un pezzettino della nostra storia familiare rimarrà a Cima Ekar a testimoniare l'affetto che sentiamo per Asiago".



Panchina gialla

(Marco Pancrazio)

La grande panca gialla è stata realizzata con legno di abete bianco.

È una panchina "fuori scala", le misure infatti sono raddoppiate in confronto ad una classica. Questa idea mi è venuta per dare modo, a quanti vorranno, di scattarsi una foto ricordo a due passi dal cielo, con lo sguardo rivolto verso il nostro magnifico Altopiano.

Il museo ha realizzato altri progetti collegati al maestro Patrizio. Questi vengono descritti di seguito.

3.3 La Salamandra atra aurorae

La Salamandra di Aurora (*Salamandra atra aurorae*) è un endemismo dell'altopiano, una sottospecie di salamandra alpina che vive solo in zone circoscritte dell'Altopiano di Asiago e del Trentino. Si differenzia dalle altre salamandre per le dimensioni più contenute e la colorazione più pallida delle macchie che sono fuse tra loro. Nelle collezioni donate dal maestro Rigoni al museo, c'è un campione di questa salamandra, ancora sconosciuta, datato 1970. L'episodio del ritrovamento è raccontato nella raccolta di racconti biografici "Incontri sull'Altopiano"⁹ e solo nel 1978 un professore dell'Università di Modena – dopo averla vista in una mostra – intuì che si trattava di un nuovo animale. Nel 1982 il prof. Trevisan le attribuì ufficialmente il nome di Salamandra di Aurora, dal nome di sua moglie.

La Salamandra in questione resta comunque legata al nome del maestro, che avrebbe voluto chiamarla semplicemente "di Asiago" e per questo è diventata il simbolo e logo del museo.



⁹Patrizio Rigoni, Incontri sull'Altopiano, Cierre edizioni, 2006

Nel museo i modellini di salamandra fanno parte di una esposizione dedicata al mimetismo animale.

La *Salamandra atra aurorae* è una specie protetta, è vietato disturbare o catturare gli individui, come distruggere l'habitat. Anche solo per poter svolgere ricerche scientifiche, è necessario richiedere un permesso specifico al Ministero dell'Ambiente. I siti dove è nota la sua presenza fanno parte della rete Natura 2000.

3.4 Il quinto diorama

Prima che il sentiero fosse fisicamente ultimato, nelle sale del museo – accanto ai quattro diorami esistenti – è stato posizionata una teca con un plastico che rappresenta il “Quinto Diorama in natura” ovvero il sentiero vero e proprio.

Il plastico morfologico di Cima Ekar, realizzato da Gianfranco Dal Sasso nel settembre 2019 è stato realizzato interamente a mano e, nella fase finale, affrescato con colori ad olio. Esso abbraccia un'area di circa 135 ettari. La scala utilizzata è 1:1000.

Nella fase progettuale, si è reso necessario uno studio dettagliato del territorio e a tale scopo molto importante è stata la disponibilità di adeguate basi cartografiche dell'area da riprodurre. In particolare, si è fatto uso sia di mappe topografiche che di foto aeree georeferenziate. Dallo studio delle curve di livello si è passati alla costruzione delle relative fasce di livello dapprima su formato cartaceo e poi su supporto in compensato leggero. Le numerose fasce di livello sono state poi messe in opera e sovrapposte nella loro esatta successione partendo dalla quota più bassa (quota 1170 metri s.l.m.) fino alla quota più alta della Cima (quota 1360 metri s.l.m.).



Figura 5 Plastico del sentiero

Una volta completata la struttura di base, si è proceduto alla compensazione delle fasce di livello ottenendo così l'esatta conformazione orografica del rilievo. Questa operazione ha portato al riempimento del vuoto tecnico esistente fra una fascia e l'altra con uso di una miscela di gesso, colla vinilica, segatura (o altro materiale simile) e pigmento colorato naturale. In questa fase del lavoro si è proceduto alla costruzione delle superfici boscate e delle altre colture agrarie, oltre alla viabilità e di tutti gli altri e numerosi elementi del paesaggio presenti sul territorio considerato.

Infine, particolare attenzione è stata dedicata anche alla ricostruzione dei segni degli eventi bellici della prima guerra mondiale, ancora presenti sul territorio di Cima Ekar. Queste testimonianze storiche sono particolarmente evidenti lungo la dorsale della Cima dove si intersecano lunghe e tortuose trincee e camminamenti, così come sono altrettanto evidenti le buche provocate dalle granate esplose (www.izi.travel/it).

3.5 I fumetti

Il museo ha infine promosso la realizzazione di una storia a fumetti che parla della vita del maestro Patrizio, della genesi del museo, dell'impronta lasciata in una generazione di giovani. Il soggetto per la storia è stato realizzato dall'autrice della tesi durante il periodo di tirocinio, Documentandosi sui pensieri trascritti nei libri e intervistando le persone che lo hanno conosciuto, professionalmente e non, è stata scritta una storia con un abbozzo di sceneggiatura che poi si è trasformata nello storyboard realizzato dalla talentuosa illustratrice e graphic designer Martina Antoni.

Il risultato è stato "L'albero Maestro: Storia di un museo e della sua comunità" che include anche il riferimento al sentiero (la prima installazione) poi stampata con cofinanziamento del Fondo per il Funzionamento dei Piccoli Musei nel giugno 2022.



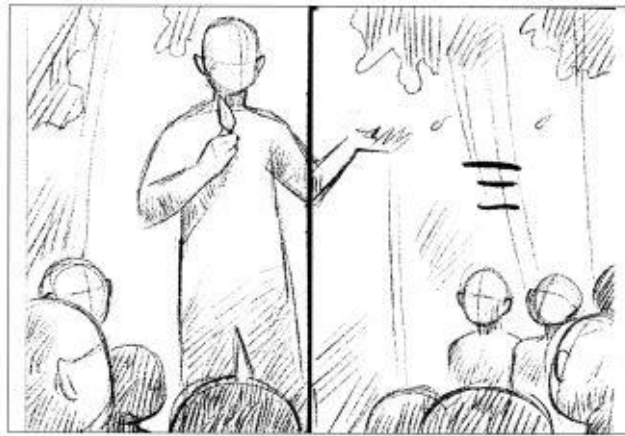


Figura 1: storyboard di Martina Antoni



“L’amore per il prossimo è un albero che mette radici in ogni direzione”



“...e queste intrecciandosi forniscono sostegno e protezione a tutti gli altri alberi del bosco”

Il secondo fumetto dal titolo “Il gioiello dell’Altopiano: una meravigliosa scoperta” sviluppa invece il tema delle lezioni all’aperto che teneva il maestro e della scoperta della salamandra (scoperta che formalmente non gli è mai stata riconosciuta).



4 Materiali e metodi

4.1 Concetti di riferimento: il capitale sociale e i suoi elementi

Il "capitale" è un concetto economico indicante l'insieme dei mezzi umani, materiali e finanziari necessari per la produzione di beni e servizi (capitali finanziari e capitali fisici). Anche il capitale sociale può essere inteso in questa accezione, sebbene abbia un significato più ampio, non limitato alle scienze economiche.

L'OCSE (2001) definisce capitale sociale come *"network che assieme alle norme, ai valori e ai comuni intendimenti facilita la cooperazione all'interno e tra i gruppi"*.¹⁰

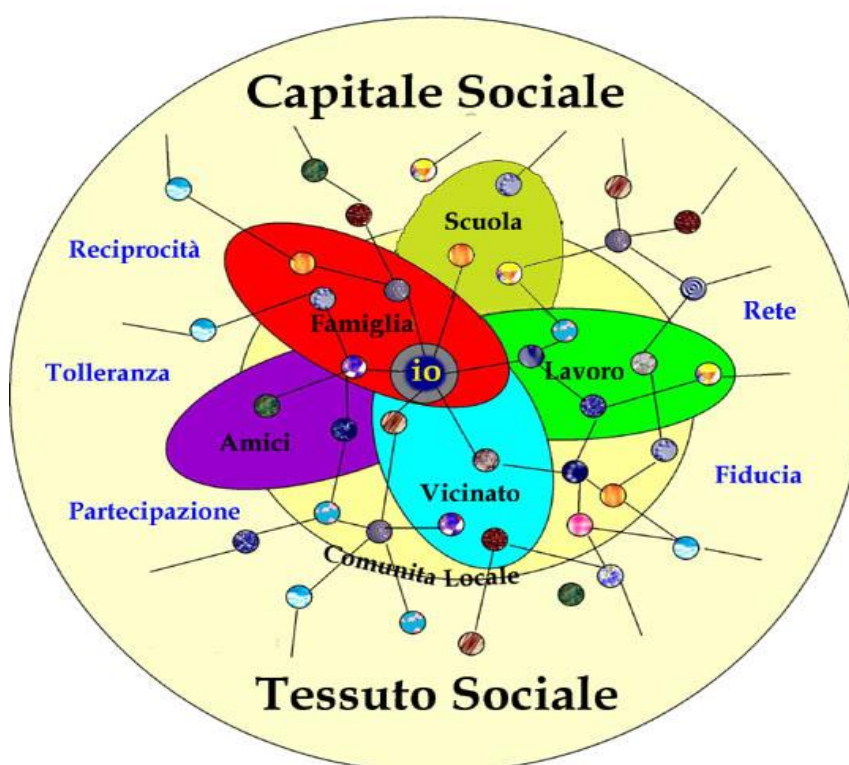


Figura 1 Interazioni tra capitale sociale e tessuto sociale

Fonte: "Educazione, Diversità, Coesione sociale e Capitale Sociale", Putnam relazione OCSE, 2004

Pertanto, il capitale sociale si può intendere come l'insieme delle risorse di tipo relazionale durature che un attore sociale (individuo, gruppo ecc.) può utilizzare, insieme ad altre risorse, per perseguire i propri fini. Il capitale sociale si riferisce a quei

¹⁰ Del benessere delle nazioni: Il ruolo del Capitale Umano e Sociale, rapporto OCSE (2001)

beni intangibili che hanno notevole valore nella vita quotidiana delle persone, come l'appartenenza ad organizzazioni, la solidarietà e i rapporti sociali tra individui e famiglie che compongono un'unità sociale

Esistono due possibili tipi di capitale sociale (Pizzorno, 2001): di solidarietà (cioè che deriva dall'appartenenza ad un gruppo) e di reciprocità (cioè che deriva dalle relazioni sociali e non dall'appartenenza).

In tempi recenti è facile osservare un declino nella quantità di capitale sociale presente nella società odierna, dove diminuiscono le tradizionali occasioni di formare legami sociali (rapporti di vicinato, partecipazione ad associazioni, attività di volontariato, ecc.) che vengono sostituite da attività più individualistiche, nonostante la maggiore facilità e rapidità nei mezzi di comunicazione. In verità, come risorsa, questo capitale si accresce e cumula più facilmente dove già esiste in quantità (si autorinforza) mentre dove è assente è molto difficile crearlo di partenza.

I fenomeni legati allo spirito di cooperazione, l'impegno civico, solidarietà, ecc. si generano al di fuori della logica di mercato, sono una risorsa collegata alle relazioni sociali. Questo capitale sociale che, si potrebbe paragonare ad un bene pubblico (per la non esclusività del consumo) e in modo riduttivo, ad una esternalità positiva¹¹, si deve intendere non in senso patrimoniale ma figurato, non ha né prezzo né mercato, e per questo è difficile da quantificare. Naturalmente queste relazioni non possono svilupparsi solo in senso verticale, ma soprattutto in senso orizzontale per avere una reale efficacia.

Il capitale sociale, proprio come tutte le altre forme di capitale, è un bene durevole alimentato da investimenti. Questi investimenti sono sia in relazioni esterne (gli attori individuali e collettivi che, come abbiamo detto, possono ottenere benefici in termini di maggiore informazione, potere, solidarietà), sia in relazioni interne (gli attori collettivi possono aumentare la loro capacità di incidenza dell'azione collettiva e consolidare l'identità della comunità).

Se il capitale sociale, come abbiamo visto, ha la caratteristica di mediare e avvicinare due mondi che a prima occhiata non hanno nulla a che spartire, ovvero il mondo regolato dal capitale e quello che segue le regole della società, è anche evidente che le regole del capitale non possono prevalere su quelle della società e viceversa. Il

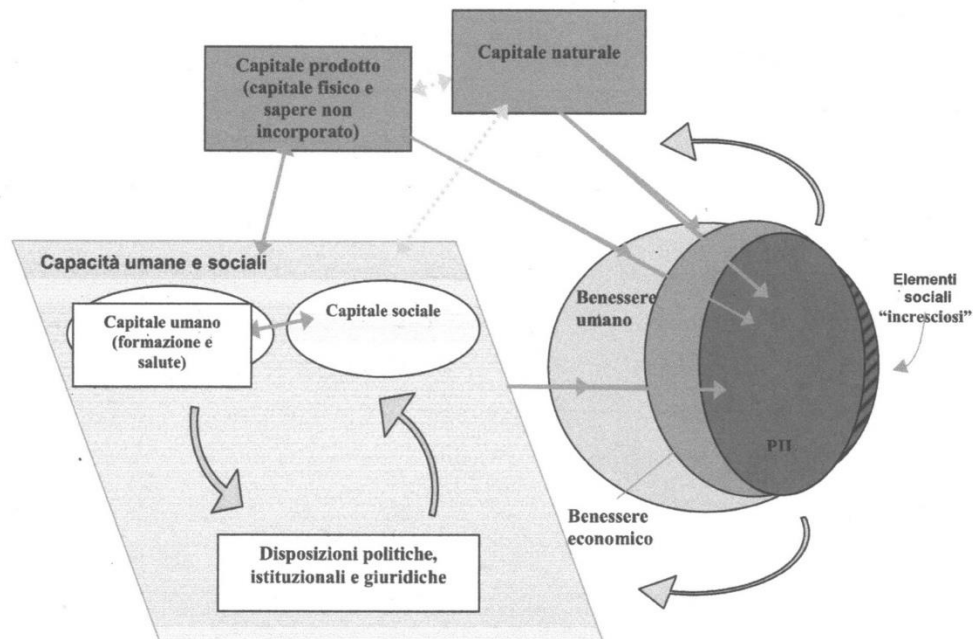
¹¹ In economia il termine esternalità intende far riferimento alle conseguenze, non volute, derivanti dall'esercizio di un'attività produttiva da parte di un soggetto. Esse assumono rilievo economico quando si ripercuotono sul benessere di un altro soggetto, senza che questi riceva una compensazione (se l'esternalità è positiva) o paghi un prezzo (nel caso di effetti negativi).

conflitto potrebbe apparire solo in un'ottica strettamente economica, ma il capitale sociale è quel tipo di risorsa economica che fornisce una competitività che determina un valore aggiunto nei suoi prodotti. Questo valore aggiunto è dovuto principalmente a fattori incorporati nel contesto sociale e perciò non evidenti e quantificabili. La differenza la può fare una *governance* attenta e sensibile a questo contesto sociale specifico.

Il significato più comune di *governance* si riferisce, per quanto ci riguarda, alla “capacità della pubblica amministrazione di gestire e dirigere reti, coinvolgendo attori pubblici e privati di varia natura in processi politico-decisionali, promuovendo il dialogo, la condivisione di responsabilità, la partecipazione e il coordinamento di molti attori a molti livelli”.

Nella cosiddetta *governance di rete*, si passa dal modello di decisore unico che agisce tipicamente sulla base di logiche *top down* guidate da pochi (e potenti) gruppi d'interesse, a quello di animatore che agisce sulla base di logiche *bottom up* avendo la capacità di ascoltare e mediare tra molteplici interessi presenti in un territorio rurale, di ridistribuire il potere decisionale tra i diversi soggetti e di “mettersi in rete” con questi stessi soggetti, dove contano in primis le interazioni che avvengono orizzontalmente all'interno dello stesso livello gerarchico (istituzionale/politico o spaziale, spesso locale) tra una molteplicità di attori appartenenti a settori diversi.

Il benessere umano generato dal capitale sociale è l'indicatore del successo ottenuto dalla collaborazione degli attori coinvolti. Senza addentrarci nelle diverse sfumature di significato e percezione che esso può avere, nel contesto di questo lavoro il benessere si può ricondurre ai concetti, già espressi, del senso di appartenenza, cooperazione, solidarietà, valori comuni trasmessi alle generazioni future.



Fonte: OCSE

Figura 2 Fattori che contribuiscono al benessere umano

Il comune di Asiago, dove si colloca il caso studio oggetto della presente tesi, supera di poco i 6000 abitanti, sebbene quantità e qualità di servizi (ospedale, aeroporto, centro commerciale, cinema, piscina, pista del ghiaccio, boutiques ecc.) facciano pensare ad una città ben più popolosa. Senza dubbio le bellezze naturali sono un polo di attrazione per il turismo, ma da sole non bastano a spiegare la prosperità economica di questa comunità.

Viene da chiedersi perché territori che hanno le medesime dotazioni di capitale fisico, umano e istituzionale, pervengano a risultati economici diversi. La teoria del capitale sociale sostiene che a fare la differenza siano proprio i fattori sociali (le relazioni cooperative e i valori condivisi) a influenzare il risultato finale. Una comunità storicamente dotata di ambiente sociale ricco di relazioni interpersonali e opportunità partecipative crea le condizioni ottimali per la diffusione di informazioni, la crescita di fiducia e valori condivisi tra i suoi membri, portando infine a riflessi positivi sull'attività economica in generale.¹²

Gli economisti si sono posti il problema di come misurare il capitale sociale e questa si è rivelata una sfida piuttosto ardua. Solow (1999) afferma che "il capitale sociale per meritarsi l'appellativo di "capitale" e non cadere in una semplice espressione alla moda, deve essere suscettibile di misurazione mediante dati empirici condivisi dalla

¹² Op. Cit.

comunità dei ricercatori”. Tuttavia, Bourdieu (1980) e Pizzorno (2000) ritengono che “la riduzione del capitale sociale a una misura sintetica impoverirebbe la ricchezza di significati del concetto”. Eppure non si può prescindere dall'esigenza di misurarlo e compararlo. Una modalità per la costruzione di indicatori è rappresentata dalle indagini su opinioni e azioni.

L'utilizzo di indicatori puntuali di tipo amministrativo e censuario permette invece analisi più dettagliate a livello territoriale, ma, per la natura stessa degli indicatori, difficilmente arriva a cogliere i fenomeni più informali e meno codificati, che sono, invece, i più appropriati per la costruzione del capitale sociale (Norris 2001).

4.2 Modalità di raccolta dei dati

I dati necessari a rispondere ai quesiti che si poneva la tesi, ovvero il nesso tra le attività realizzate del museo (tra le quali il sentiero del maestro Patrizio) e la comunità dell'altopiano, sono stati ottenuti innanzitutto interpellando il responsabile del museo, che ha messo a disposizione la bibliografia autobiografica di Patrizio Rigoni e le statistiche relative al numero e tipo di visitatori del museo, distinti per le varie attività, relativamente all'anno 2022. La distinzione in base alle classi di età ha permesso di evidenziare l'interesse di gruppi di bambini in età prescolare (provenienti dai centri estivi) e gruppi di anziani (provenienti da centri ricreativi per la terza età). Nel caso degli adulti, mancando il dato della provenienza geografica, si può presumere che siano in gran parte turisti in vacanza.

Altri dati sono stati ricavati indagando nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del comune di Asiago, tramite cui è stato possibile dimostrare le azioni, ovvero il prolungato impegno, da parte del comune, di sostenere le attività del museo.

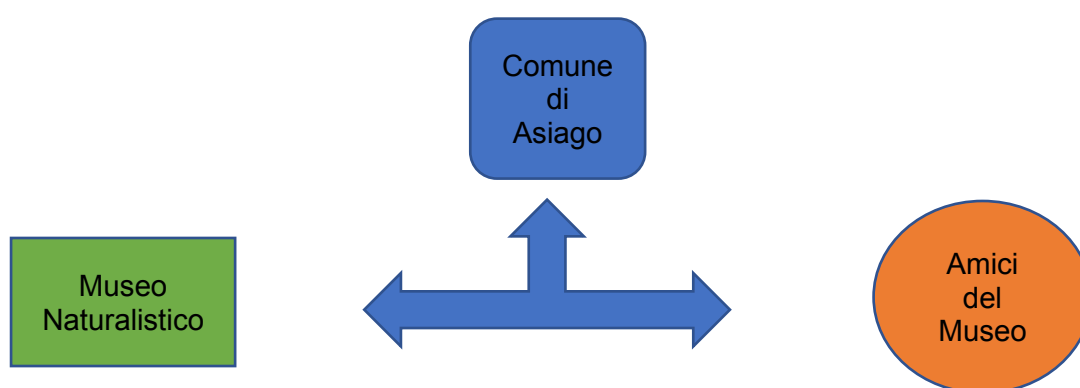
Altre informazioni importanti sono state ottenute da diverse e ripetute interviste ai due principali rappresentanti del gruppo Amici del Museo e amici personali del maestro Patrizio, cioè il sindaco di Rotzo e un'ex insegnante, attraverso le quali è stato possibile ricostruire i dettagli relativi alla realizzazione del sentiero e i retroscena che hanno portato al suo successo, all'interno e all'esterno della comunità, con la premiazione formale ad agosto 2022 del gruppo “Amici del Museo” per i risultati ottenuti.

5 Risultati

Il primo obiettivo è stato l'individuazione degli attori coinvolti e l'analisi delle loro interazioni nella realizzazione pratica del sentiero. Successivamente, si è analizzato il contesto in cui è maturata l'idea della realizzazione del sentiero e le altre molteplici iniziative e progetti legati alla figura di Patrizio Rigoni, cercando elementi riferibili alla teoria di "capitale sociale": la fiducia e lo spirito di cooperazione dei soggetti coinvolti, la dimensione culturale e le relazioni sociali non solo come innesco del progetto.

5.1 Individuazione degli attori

Il progetto del Sentiero del maestro Patrizio ha avuto una lunga gestazione ed è frutto della sinergia di tre diversi soggetti: il Museo, il gruppo Amici del Museo, e il Comune di Asiago, ha fornito l'appoggio logistico e finanziario per realizzare l'iniziativa.



La figura di Patrizio Rigoni è stata centrale per la propulsione alla realizzazione del museo e, in generale, per potenziare l'aspetto dell'educazione ambientale all'interno della comunità scolastica. La creazione di un gruppo informale di "amici del museo" è stato il primo passo propedeutico per avviare il processo burocratico di individuazione delle sale museali all'interno del plesso scolastico, agli allestimenti, alla donazione della vasta collezione di reperti donati dal maestro stesso.

L'istituzione formale risale al 1993, ma solo nel 1999 le porte si sono aperte ai primi visitatori e nel 2002 si è realizzata la prima vera offerta didattica e le prime iniziative museali.

Negli anni il gruppo Amici del Museo non ha cessato di essere propositivo e pronto a fornire sostegno di tipo pratico e logistico alle attività del museo. Il ruolo di programmazione e gestione è invece sempre spettato al museo stesso, il quale non è

un soggetto autonomo e indipendente dal comune di Asiago: il responsabile del museo è infatti un funzionario comunale che ne gestisce anche l'aspetto contabile e amministrativo.

Il sentiero del maestro Patrizio non esisterebbe in assenza di uno solo di questi tre attori, il cui rapporto di interdipendenza verrà illustrato in seguito.

5.2 Il ruolo del Comune di Asiago

Come risulta dalle interviste effettuate e dai dati raccolti sul sito istituzionale del Comune, l'Amministrazione comunale di Asiago ha sempre collaborato attivamente sia con Patrizio Rigoni che con gli Amici del Museo. Li ha anche sostenuti con un investimento costante di risorse e capitali impegnati nel progetto, come si può desumere dai 158 titoli delle determinazioni dirigenziali dell'ufficio Patrimonio ed Ecologia relativi a investimenti e collaborazioni, programmazione e gestione, tanto del museo che del sentiero agli atti presso l'albo pretorio del comune (Allegato 1).

Il Museo Naturalistico Didattico è stato formalmente istituito con Deliberazione n. 58 del 15 febbraio 1993 e realizzato, allestito ed adeguato con successive Delibere 662/97, 47/02, 206/02, 100/03, 48/05. Esso è situato nello stabile delle scuole elementari "Monte Ortigara" (poi "Patrizio Rigoni") di Asiago, in Viale della Vittoria, dove occupa parte del piano terra e del piano rialzato e si propone come potenziale centro di cultura naturalistica nell'area rurale dell'Altopiano, attività di ricerca scientifica, di didattica, di formazione e di informazione del patrimonio naturalistico-ambientale. Si presenta dunque con un compito primario di educazione permanente con soluzioni diversificate per le diverse categorie di utenza.

Inoltre, con Deliberazione 56 del 30.03.2005, è stato progettato un percorso naturalistico ambientale in località Kaberlaba-Cloise, strettamente connesso alle attività didattico turistiche. Nel 2013 il comune ha partecipato al PSR-GAL misura 313, azione 2 per la riqualificazione dell'entrata del museo nell'ambito dell'incentivazione delle attività turistiche.

Nel 2017 è stato approvato il progetto relativo alla multimedialità del museo, con sonorizzazioni ambientali, le audioguide digitali disponibili on line e l'interattività dei diorami. Nel 2021 il comune ha partecipato al riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei (L. 160/2019) con l'approvazione del progetto per l'implementazione della fruizione del patrimonio del museo.

Negli ultimi dieci anni, secondo, gli impegni di spesa presenti nel registro delle determinazioni dirigenziali del settore patrimonio ed ecologia e dedicati al museo hanno riguardato principalmente:

- Incarichi di collaborazione per servizi di didattica museale, animazione estiva, attività guide naturalistiche e accompagnamento escursionistico, custodia locali, relatori per serate di divulgazione, eventi musicali e teatrali, attività in bio fattoria e uscite somegiate, attività di circo ludico educative, implementazione sito web, catalogazione e manutenzione degli esemplari in alcool, digitalizzazione patrimonio museale per creazione del virtual tour;
- Forniture di striscioni pubblicitari, stampa brochures, banners e locandine pubblicitarie, quaderni natura, progettazioni grafiche, cancelleria e materiale per i laboratori, targhe, pannelli didattici, monitor, totem multimediali, fotografie, arredo in legno, coperture assicurative sugli esemplari tassidermizzati in prestito, materiale editoriale e strumentazione scientifica, materiale tecnico specialistico per il laboratorio di tassidermia, hardware e tablet per le sale, modello 5x in resina della salamandra, realizzazione e stampa fumetti sul museo;
- Adesioni a iniziative come “altopiano Card”, Malgasiago, CAI, Melodie in malga, stage istituti scolastici turistici e tirocini universitari,
- Lavori di manutenzione, riqualificazione, adeguamento impianti, allestimenti delle mostre temporanee, posa infissi, realizzazione exhibit mondo sotterraneo, progetti di implementazione della fruizione del patrimonio del museo.

Nel 2019, con deliberazione di giunta comunale n. 63, il comune ha approvato la realizzazione del sentiero di cima Ekar come descritto nel capitolo”in memoria del maestro Patrizio, strettamente collegato al Museo e denominato “Quinto Diorama in Natura” nella zona di Cima Ekar, abbellito e valorizzato da più di trenta opere artistiche (sculture, dipinti, incisioni...) disposte lungo lo stesso, ognuna delle quali propone una riflessione su aspetti naturalistici, paesaggistici, didattici al fine di coinvolgere emotivamente i fruitori del sentiero”. Nei mesi successivi il comune ha impegnato le sue risorse per acquisire tutto il materiale necessario alla sua realizzazione, compresi gli adempimenti relativi alle relazioni paesaggistiche, la valutazione di impatto ambientale e tutti i permessi necessari, mentre gran parte della parte organizzativa e il reperimento delle opere è stato demandato al volontariato prestato dagli Amici del Museo.

Sempre analizzando le determinazioni dirigenziali pubblicate all'albo pretorio del sito istituzionale del comune di Asiago, è possibile ricostruire i passaggi che hanno portato alla realizzazione del progetto "Quinto Diorama in natura" (Allegato 2) (definizione originaria di quello che poi sarà noto come "Sentiero del maestro Patrizio"). A partire da ottobre 2019, i primi impegni di spesa:

- rifacimento degli intonaci, vetri e infissi dei piccoli manufatti presenti a cima Ekar,
- fornitura delle tavole di abete, della lavagna in ferro zincato, dei pali in larice;
- progettazione grafica totem e concept depliant con stampa da parte di una galleria d'arte,
- fornitura materiale edile, ferramenta, colori e strutture in ferro sagomate;
- realizzazione, assicurazione e trasporto del plastico del sentiero al museo ;
- progettazione grafica della segnaletica delle opere e del sentiero.

5.3 Il ruolo del Museo Naturalistico Didattico



Diorama del bosco di pianura

Il Museo naturalistico didattico di Asiago ha aperto le sue porte nel 1999 grazie, come già detto, all'iniziativa e alle collezioni naturalistiche raccolte sul territorio dal maestro Patrizio Rigoni e donate al comune di Asiago. All'interno della scuola primaria gli sono state dedicate due stanze al piano terra, oltre a una stanza al piano superiore per le

mostre temporanee e un laboratorio attrezzato con apparecchiature scientifiche. Solo nel 2002 però l'iniziativa si è arricchita con le proposte didattiche e turistiche rivolte al pubblico. Nel 2009 il museo è stato intitolato a Patrizio Rigoni in segno di riconoscenza per la sua azione di divulgatore ed il suo contributo al patrimonio museale. Dal 2016 il Museo fa parte della rete di Musei AltoVicentino.

Con i reperti di Patrizio Rigoni sono stati realizzati quattro diorami nei quali sono stati ricreati gli ambienti naturali che si possono incontrare salendo dalla pianura, quali il Bosco Misto, la Pecceta, il prato pascolo con la pozza d'alpeggio, l'ambiente della Zona Alta con le cime più alte dell'Altopiano. Nonostante le dimensioni contenute, l'aspetto museale è curatissimo e attento alla formazione, orientato ai giovani e alle famiglie (i laboratori vengono organizzati sia all'interno delle sale che all'esterno, in varie località).

Il museo è aperto solo nei weekend e nelle festività, mentre raggiunge l'apice della programmazione nei mesi estivi da giugno a settembre. Qui di seguito l'analisi delle presenze registrate nel 2022.

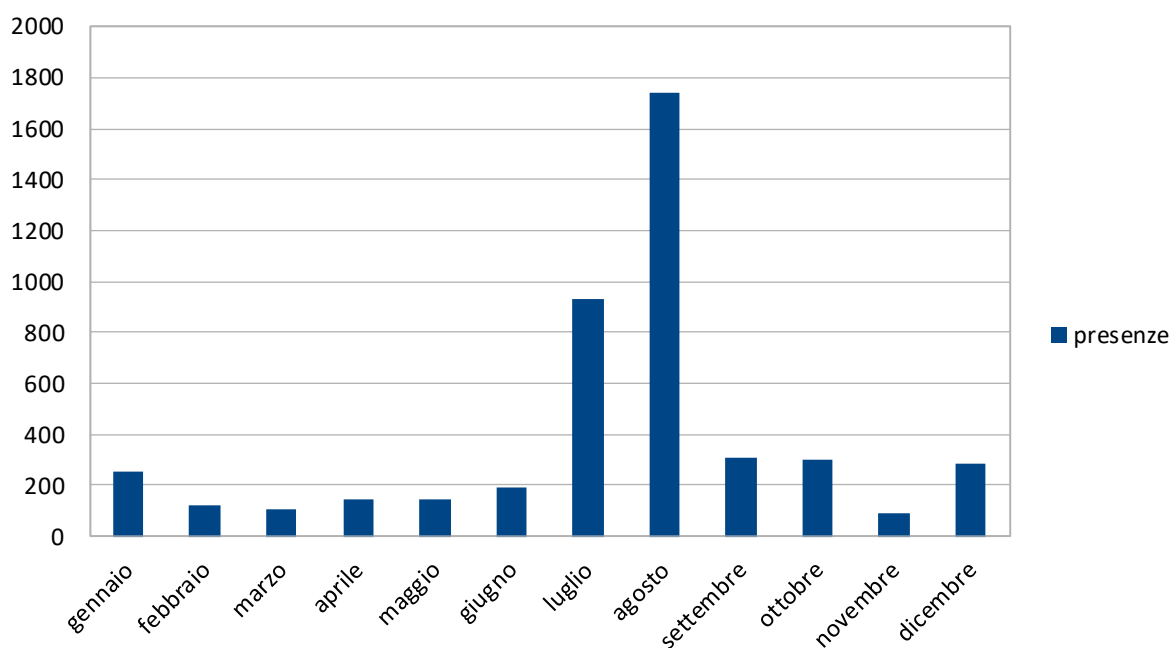


Grafico 1: presenze visitatori nel 2022

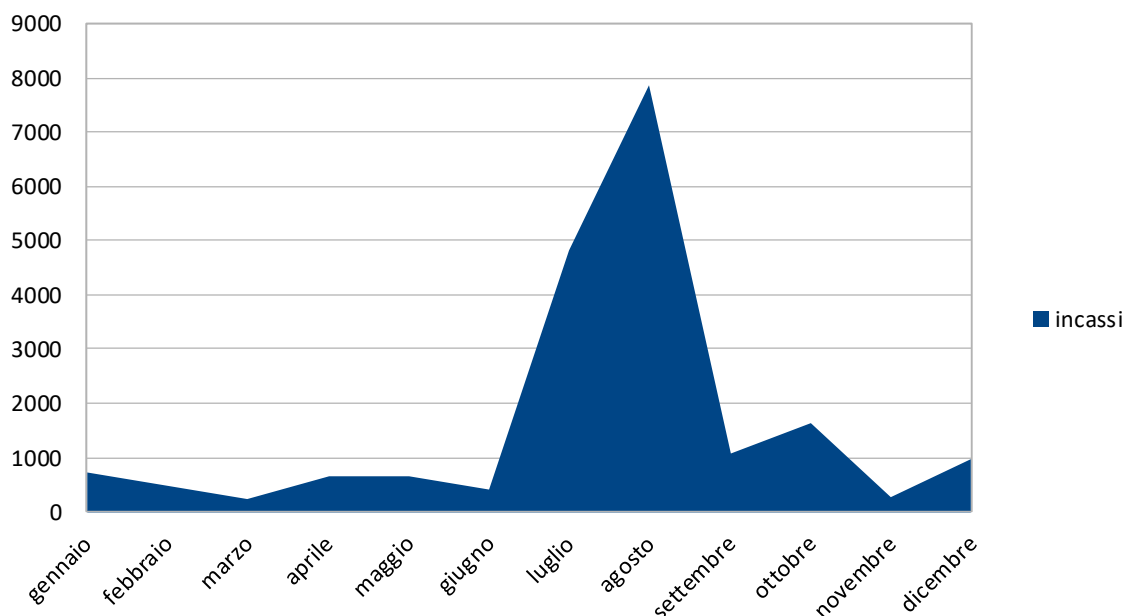


Grafico 2 incassi biglietti 2022

Come risulta dai dati, presenze e incassi sono quasi sovrapponibili (non del tutto, perché i bambini sono i 6 anni e le persone con più di 65 anni entrano gratuitamente) e culminano nel mese di agosto. Si possono notare i picchi relativi alle festività natalizie e pasquali, e quelli relativi agli eventi autunnali di settembre e ottobre più frequentati di quelli di giugno.

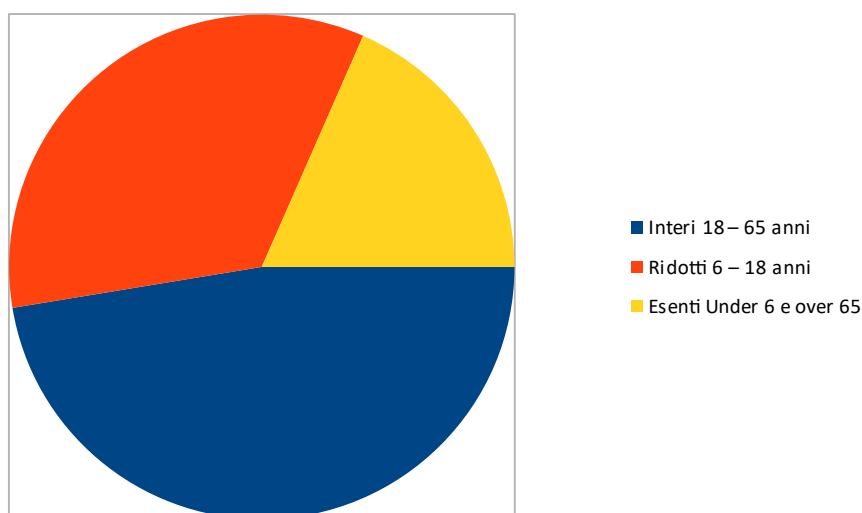


Grafico 3: distribuzione età fruitori del museo

In relazione all'età dei frequentatori, si evince che quasi la metà sono adulti, ma per comprendere meglio la distribuzione delle fasce d'età, è necessario distinguere per

tipo di attività (visite libere, visite guidate, laboratori ed escursioni). Dato che le visite libere sono accessibili tutto l'anno, mentre le altre sono programmate nei momenti di alta stagione, sono il tipo di attività più frequentato in assoluto. Le famiglie con bambini in età scolare sono la categoria più rappresentata.

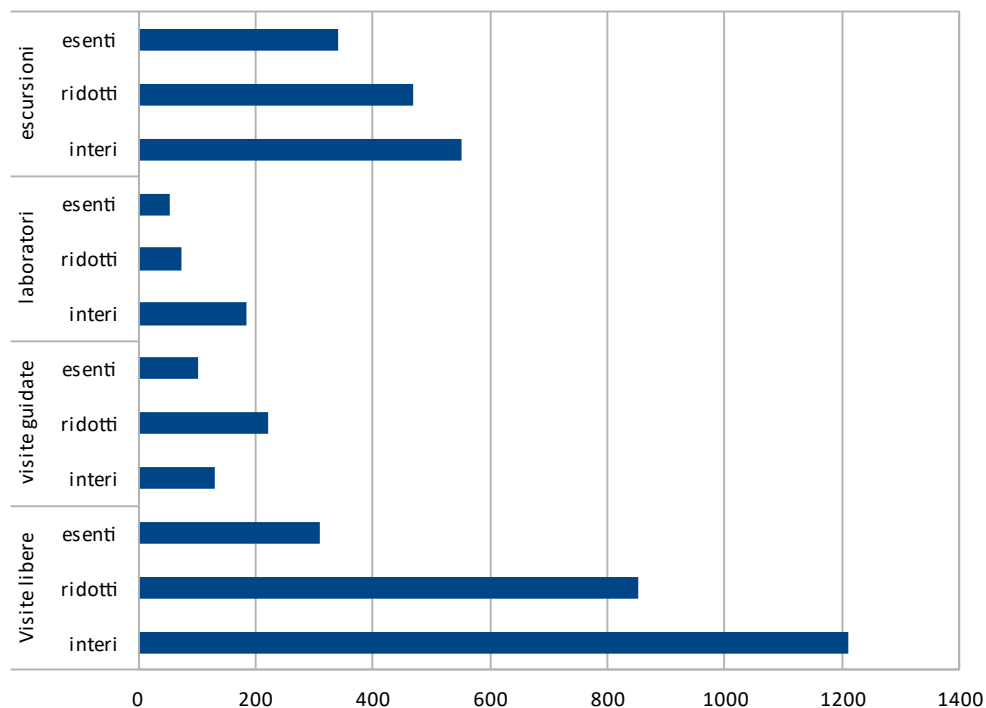


Grafico 4: distribuzione biglietti nelle attività museali

L'obiettivo del Museo è quello di fornire alle scuole di ogni ordine e grado servizi, materiali e opportunità formative e diventare punto di riferimento culturale per i cittadini e i turisti dell'Altopiano di Asiago per le tematiche relative alle scienze naturali.

La parte espositiva del Museo Didattico si compone attualmente di 2 sale contenenti 4 diorami di elevata qualità artistica didattica e 8 vetrine tematiche naturalistiche. Nel 2013 grazie ad un finanziamento del programma di sviluppo rurale del veneto 2007 – 2013 – asse 4 – leader. misura 313 azione 2 – incentivazione attività turistiche – accoglienza, mediante il progetto “riqualificazione entrata del museo naturalistico didattico “patrizio rigoni” per creazione punto accoglienza ed info-point si è riusciti ad aggiungere la nuova sezione multimediale “La vita del Mondo Sotterraneo”, molto apprezzata dai visitatori, e a riqualificare l'entrata ricavando uno spazio per le mostre temporanee.

Nel 2022, in occasione della pubblicazione dei fumetti, è stata introdotta anche l'attività di *geocaching* che consente di esplorare direttamente in natura l'ambiente dei diorami

esposti in una sorta di “caccia al tesoro” utilizzando come indizio le coordinate geografiche. Equipaggiati di un dispositivo gps, le famiglie o comunque i visitatori, possono cercare i contenitori di varie forme e colori nascosti negli habitat appena visti nei locali del museo.

Il museo ha affidato le proposte didattiche alla cooperativa sociale Biosphaera di Torrebelficino (VI) attiva dal 2006 nel settore dei servizi culturali, dell'educazione scientifica e dei servizi per il territorio e il turismo. Le attività di Biosphaera si basano sul metodo IBSE (Inquiry Based Science Education) un approccio basato sull'investigazione e volto a sviluppare la literacy scientifica delle giovani generazioni. Gli obiettivi dell'approccio IBSE vengono perseguiti attraverso una serie di azioni riconducibili al metodo scientifico classico: (identificazione di evidenze rilevanti, ragionamento critico e logico su di esse e sviluppo di ipotesi, interpretazione delle evidenze e analisi dei risultati). Alle classi vengono quindi proposte attività relative alla biodiversità (salamandra, lupo ecc.), agli ecosistemi, alle scienze applicate (bioindicatori, licheni, neve) nonché approfondimenti relativi alle tradizioni (usi civici, malghe ecc.).

Il ruolo del Museo è stato quindi quello di raccogliere la testimonianza e il patrimonio di Patrizio Rigoni, e di trasmetterlo alle nuove generazioni continuando la sua missione di educatore ambientale, stimolando la curiosità dei visitatori grandi e piccoli con l'ausilio della tecnologia. Le famiglie hanno risposto molto positivamente alle iniziative proposte e sono quindi l'elemento propulsivo al rinnovamento e implementazione annuale della programmazione delle attività e delle mostre temporanee.

5.4 Il ruolo del gruppo Amici del Museo

Questo gruppo spontaneo comprende quanti hanno, negli anni, sostenuto la creazione del museo e deve la sua nascita, nel 1999, alla necessità di avere un interlocutore con il comune e le altre istituzioni che potesse presentare progetti e richieste di finanziamento. Ne hanno fatto parte, nel tempo, insegnanti, genitori e amici del maestro, ma poi anche simpatizzanti con professionalità diverse che a vario titolo hanno sentito il bisogno di contribuire all'iniziativa.

Per quanto attiene strettamente la realizzazione del sentiero, sono stati gli artefici della collaborazione con l'associazione Arte Insieme e della sinergia di una squadra di 37 artisti di diverse discipline, dalla pittura alla scultura, con i loro lavori in legno, pietra e ferro, fornendo tutto il supporto necessario alle numerose riunioni di coordinamento,

la parte burocratica, i sopralluoghi, la vigilanza attiva, la piccola manutenzione, coinvolgendo le scuole e l'azienda turistica.

Il 16 agosto 2022, durante una cerimonia pubblica, l'amministrazione comunale ha voluto assegnare al gruppo il premio Anna Rasotto con la seguente motivazione: "per la realizzazione e la gestione del polo Museale Naturalistico dedicato a Patrizio Rigoni, Maestro e costruttore di comunità; per la realizzazione del Sentiero didattico "Il Quinto Diorama" presso Cima Ekar impreziosito dalle opere donate dagli artisti locali e per le innumerevoli attività di intrattenimento turistico realizzate per gli ospiti, che grazie a queste possono vivere delle esperienze uniche a stretto contatto con la natura di Asiago, scoprendo la storia, la cultura, nonché gli usi e i costumi della nostra terra".

Da parte sua l'associazione non ha tardato ad esprimere i sentiti ringraziamenti per quanti si sono prestati per la realizzazione del sentiero, con un post pubblico:

"Grazie a voi, alle vostre mani operose, al vostro cuore grande, alla vostra disponibilità siamo riusciti a realizzare il percorso dedicato al maestro Patrizio Rigoni che rappresenta il Quinto Diorama in Natura. Voi, cari amici, avete dato un esempio di cosa significa essere comunità, del valore di lavorare insieme per un preciso obiettivo. Questo resterà il messaggio più grande di questo sentiero. Tutto ciò è stato fatto per ricordare Patrizio, ma anche per il nostro territorio, per il nostro Altopiano che dovremmo, dobbiamo veramente apprezzare ed amare e far amare maggiormente. Siete stati in molti a dare valore e a lavorare per realizzarlo: chi si è impegnato nell'eseguire la propria opera d'arte, chi si è prodigato nel fare altri lavori necessari. Bastava chiedere e ognuno dava il proprio contributo, la propria disponibilità. Abbiamo capito che INSIEME si possono fare piccole grandi cose. Sarà perché... ognuno ha fatto la propria parte, ma ce l'ABBIAMO FATTA! Vi siamo profondamente riconoscenti!"



Illustrazione 5: Vicenza Report, 17/08/2022

6 Discussione e conclusioni

Alla luce dei risultati esposti, la domanda iniziale di questo lavoro, ovvero se la realizzazione del sentiero e di altre molteplici iniziative e progetti legati alla figura di Patrizio Rigoni possa essere spiegata tramite la presenza di capitale sociale nella comunità dell'Altopiano di Asiago trova una risposta, seppure parziale, poichè ci si è limitati a esplorare il ruolo dei soli tre attori principali. L'analisi svolta nella tesi ha evidenziato la complementarità di azione tra i tre soggetti, che hanno lavorato per un obiettivo condiviso. La tesi ha anche considerato il ruolo svolto nella comunità dai legami tra educatori, genitori e alunni, che ha favorito l'acquisizione del valore dell'educazione ambientale.

Nel nostro caso, come risulta dalla quantità di atti di impegno di spesa, l'amministrazione comunale ha accolto, approvato e finanziato i progetti dell'associazione partecipando attivamente ben oltre la semplice ottica di patrocinio di una iniziativa sociale o turistica. Naturalmente questo non è certo il primo, né il più importante, esempio di progetto che ha avuto un esordio "bottom up" ad Asiago; ma è un esempio in cui le relazioni tra i soggetti hanno garantito forza, tenacia e longevità alle proposte progettuali.

Nel nostro caso specifico, le variabili che hanno influito positivamente sulla realizzazione del progetto sono state la creazione spontanea di una associazione no profit, unita dall'intento pro-sociale sviluppato dal ricco patrimonio culturale e naturalistico ambientale della comunità. Il bagaglio di esperienze sulle quali hanno potuto contare le persone coinvolte ha determinato la partecipazione attiva e propositiva alle diverse fasi di programmazione. Tra i partecipanti al progetto ci sono stati non solo artisti, insegnanti, semplici cittadini (tra i lettori della rivista già citata, anche una emigrante di rientro), ma anche figure politiche e amministratori coinvolti in prima persona.

Quindi il ruolo che hanno avuto le relazioni interpersonali, lo spirito di collaborazione e di fiducia nel comportamento sia individuale che collettivo, sono stati fondamentali per la realizzazione del sentiero. Sono essi stessi parte del capitale, per così dire, investito. Quindi la risposta alla domanda iniziale può essere riassunta nel concetto del capitale sociale che si "autorinforza", ovvero – certamente – è la causa e motore della realizzazione del sentiero, ma a sua volta viene generato e moltiplicato grazie al senso di appartenenza, all'appagamento e alla gratificazione che il processo di realizzazione del sentiero ha portato nella comunità (e non solo per chi ne è stato direttamente coinvolto, ma anche nei fruitori). Quindi il capitale sociale qui analizzato è un attributo individuale che ha trovato forza e ragione nella collettività.

Si può affermare che, pur partendo da un interesse personale (la necessità di alcune persone di ricordare una persona importante per la comunità), a guidare i comportamenti individuali e collettivi siano stati i valori condivisi che hanno motivato la relazione di cooperazione e fiducia ed è stato possibile raggiungere una sintonia tra interessi privati e collettivi.

*“La probabilità che ciò si verifichi è maggiore nelle situazioni in cui i legami associativi sono più intensi se si basano sui valori e se questi si traducono in più alti livelli di fiducia, reciprocità, cooperazione, poiché non c'è azione, individuale o collettiva, che non dipenda dalla presenza degli altri”.*¹³

Da notare come l'interesse personale non è stato certo lo stimolo principale nell'azione che stiamo esaminando. Stimoli all'agire umano - ma anche all'azione economica, indubbiamente - sono la simpatia (intesa come la compassione, la capacità di sentirsi con e per gli altri), l'obbligazione (intesa come l'impegno o dovere morale, verso se stessi a seguire comportamenti coerenti con il proprio sistema di valori). L'impegno a

¹³ Op. cit.

essere coerenti con i propri principi può indurre persone (e i soggetti economici) a effettuare scelte diverse da quelle suggerite dal solo perseguimento del tornaconto. E' evidente che sono i valori e i principi morali che alimentano il grado di coesione sociale, l'affidabilità dei soggetti, il rispetto delle regole, la diminuzione di comportamenti opportunistici, l'ampiezza e profondità dei legami orizzontali, la lealtà verso le istituzioni, ecc. Essi sono la sostanza dell'economia civile e quindi del capitale sociale.

Nella dedica al sentiero, Patrizio Rigoni viene definito "costruttore di comunità" in quanto ha sempre *"creduto in questa utopia, tessendo rapporti, mettendo a disposizione il suo tempo, la sua intelligenza, incoraggiando a investire nei rapporti umani (...) Una comunità si fortifica se viene costruita giorno dopo giorno, se ognuno fa la sua parte senza delegare gli altri, coltivando il suo essere uomo/donna, se consideriamo l'ambiente in cui viviamo un territorio che ci è stato dato in affido e il cui capitale non possiamo depredate e dilapidare"*.

In queste poche parole, vergate sul cartello all'inizio del sentiero, troviamo la sintesi del patrimonio che Patrizio Rigoni ha lasciato ai suoi concittadini di oggi. Un patrimonio fatto di passione, coraggio, curiosità, e di amore per il bene comune da trasmettere alle generazioni future.

Il risultato di queste iniziative, l'interazione tra persone e istituzioni, sono l'effetto di quel sasso lanciato nelle acque della comunità dell'altopiano trent'anni fa da Patrizio Rigoni e l'ampiezza dei cerchi prodotti da quel lancio sono arrivati fino a noi.

Bibliografia e sitografia

- Bourdieu, P. (1986), *The Forms of Capital*, in Richardson, J. (a cura di), *Handbook of Theory and Research for the Sociology of Education*, New York, Greenwood Press, pp. 241–258
- Bowles S., Gintis., “Social capital and community governance”, 2000, *The Economic Journal*, 112.
- Coleman, J. (1990), *Foundations of Social Theory*, Cambridge, MA, Belknap
- *Del benessere delle nazioni: Il ruolo del Capitale Umano e Sociale*, rapporto OCSE (2001)
- Franceschetti G., Pisani E., Di Napoli R. (2015) (a cura di) *Capitale Sociale e sviluppo locale dalla teoria alla valutazione empirica in aree rurali in Italia*. (Dipartimento TESAF -Padova) Enea, Roma.
- Gianquitto, M. (2018), *Land Art*, Bellavite Editore, Lecco.
- Louv, R. (2005) *L'ultimo bambino nei boschi*, Ed. Rizzoli, Milano.
- *Millennium Ecosystem Assessment (2005). Ecosystems and Human Well-being: Synthesis*. Island Press, Washington, DC.
- Miyazaki, Y. (2018) *Shinrin-yoku: La teoria giapponese del bagno nella foresta per ritrovare il proprio equilibrio*, Gribaudo, Milano.
- Norris, P. (a cura di) (1999), *Critical Citizens: Global Support for Democratic Government*, Oxford, Oxford University Press
- Pizzorno, A. (1999), *Perché si paga il benzinaio. Nota per una teoria del capitale sociale*, in «Stato e Mercato», 57, pp. 373–394.
- Putnam R. (2004) *Capitale sociale e individualismo. Crisi e rinascita della cultura civica in America*, Il Mulino, Bologna.
- Rigoni, P. (2012): *Pensieri e parole...* (raccolta di scritti 1976-2007)
- Takagi ,K. (2001), *Shinrin-Yoku*, Edizione Amazon.

Sito del comune di asiago www.comune.asiago.vi.it (visitato maggio 2023)

Sito azienda turistica www.asiago.it (visitato maggio 2023)

Sito del museo www.museonaturalisticoasiago.it (visitato maggio 2023)

Sito izi.travel/it/3fef-sentiero-del-maestro-patrizio/it (visitato maggio 2023)

Ringraziamenti

Per l'Associazione Amici del Museo: Gianna Fracaro e Lucio Spagnolo,
Per il Museo Naturalistico Didattico: Carlo Zanin e Silvia Ceriali.



Ove non precisato, tutte le immagini sono dell'autrice.

Allegato 1

DETERMINAZIONI COMUNE DI ASIAGO 2011-2022 RELATIVE AL MUSEO

Registro generale	data	Oggetto determinazione di impegno
467	15/07/11	MUSEO NATURALISTICO ESTATE 2011. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON ARCIRAGAZZI DI VICENZA. IMPEGNO DI SPESA.
466	15/07/11	FORNITURA DI STRISCIONI PUBBLICITARI PER IL MUSEO NATURALISTICO AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA S.R. PUBBLICITÀ S.N.C. IMPEGNO DI SPESA.
758	30/11/11	MUSEO NATURALISTICO ATTIVITÀ 2011. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON GUIDE ALTOPIANO di ASIAGO. IMPEGNO DI SPESA.
756	30/11/11	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. ECONOMIA DI SPESA E IMPEGNO PER ULTIMAZIONE PROGETTO.
755	30/11/11	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA "EL NIÑO arts&crafts" PER LA STAMPA DI 5000 COPIE NUOVO DEPLIANT MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
773	01/12/11	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA "EL NIÑO arts&crafts" PER L'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE GRAFICA DI UN RACCOGLITORE A SCHEDE PER LA PROMOZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
817	16/12/11	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA INTEROFFICES ASIAGO s.n.c PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER IL LABORATORIO ANNESSO AL MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA.
132	06/02/12	MUSEO NATURALISTICO. ADESIONE INIZIATIVA "ALTOPIANO CARD" PROMOSSA DALLA COMUNITÀ MONTANA SPETT.REGGENZA 7 COMUNI.
453	06/07/12	MUSEO NATURALISTICO ESTATE 2012. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON ARCIRAGAZZI di VICENZA. IMPEGNO DI SPESA.
452	06/07/12	AFFIDAMENTO DIRETTO STAMPA LOCANDINE E BROCHURE ATTIVITÀ ESTIVA MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ALLA DITTA "EL NIÑO arts&crafts". IMPEGNO DI SPESA.
481	20/07/12	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. ECONOMIA DI SPESA E NUOVO IMPEGNO PER AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA TARGHE INDICATRICI ALLA DITTA "TEC.SE. S.r.l.".
600	11/09/12	FORNITURA DI PANNELLI DIDATTICI PER IL MUSEO NATURALISTICO AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA S.R. PUBBLICITÀ S.N.C. IMPEGNO DI SPESA.
623	19/09/12	AFFIDAMENTO DIRETTO STAMPA BROCHURE ATTIVITÀ DIDATTICHE X SCUOLE 2012/13 MUSEO NATURALISTICO ALLA DITTA "EL NIÑO arts&crafts". IMPEGNO DI SPESA.
690	24/10/12	AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA MONITOR PER MUSEO NATURALISTICO ALLA DITTA "TECNOLOGY-C.P.M. S.r.l.". IMPEGNO DI SPESA.
742	27/11/12	MUSEO NATURALISTICO ATTIVITÀ 2012. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON GUIDE ALTOPIANO di ASIAGO. IMPEGNO DI SPESA.
761	05/12/12	MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI MUSEO NATURALISTICO AFFIDAMENTO ALLA DITTA RIGONI PAOLO & ELIO SNC - ASIAGO - IMPEGNO DI SPESA
417	02/07/13	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA "EL NIÑO arts&crafts" PER LA STAMPA DEL QUADERNO NATURA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
416	02/07/13	AFFIDAMENTO DIRETTO STAMPA LOCANDINE E BROCHURE ATTIVITÀ ESTIVA MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ALLA DITTA "EL NIÑO arts&crafts". IMPEGNO DI SPESA.

415	02/07/13	MUSEO NATURALISTICO ESTATE 2013. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON CIRCO IN VALIGIA. IMPEGNO DI SPESA.
580	13/09/13	AFFIDAMENTO FORNITURA MATERIALE DI COMPLETAMENTO PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. LIQUIDAZIONE FATTURA SR PUBBLICITÀ Snc
723	05/11/13	FORNITURA DI MATERIALE PER IL MUSEO NATURALISTICO AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA S.R. PUBBLICITÀ S.N.C. IMPEGNO DI SPESA.
722	05/11/13	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. APPROVAZIONE CONTABILITÀ FINALE E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE.
772	20/11/13	MUSEO NATURALISTICO ATTIVITÀ 2013. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON GUIDE ALTOPIANO di ASIAGO. IMPEGNO DI SPESA
785	27/11/13	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PAVIN ASSOCIATI S.n.c. PER LA FORNITURA DI CAVALLETTO ESPOSITIVO PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
844	14/12/13	STAMPA DI SCHEDE AGGIUNTIVE PER QUADERNO NATURA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO, AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA "EL NIÑO". IMPEGNO DI SPESA.
225	14/03/14	PSR-GAL MISURA 313 - AZIONE 2- " INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE – ACCOGLIENZA" PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA DEL MUSEO NATURALISTICO. SOSTITUZIONE e POSA INFISSI INTERNI. IMPEGNO DI SPESA.
224	14/03/14	PSR-GAL MISURA 313 - AZIONE 2- " INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE – ACCOGLIENZA" PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA DEL MUSEO NATURALISTICO. CREAZIONE ed INSTALLAZIONE TOTEM CON CONTENUTI MULTIMEDIALI. IMPEGNO DI SPESA.
244	21/03/14	PSR-GAL MISURA 313 - AZIONE 2- " INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE – ACCOGLIENZA" PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA DEL MUSEO NATURALISTICO. ACQUISIZIONE HARDWARE PER POSTAZIONI MULTIMEDIALI . IMPEGNO DI SPESA.
331	02/05/14	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA. SOSTITUZIONE e POSA INFISSI INTERNI. PROGETTO ENTRATA MUSEO. CIG Z330E486A1
346	12/05/14	NOMINA RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA MUSEO NATURALISTICO
478	16/07/14	PSR-GAL MISURA 313 - AZIONE 2- " INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE – ACCOGLIENZA" PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA DEL MUSEO NATURALISTICO. ALLESTIMENTO TOTEM MULTIMEDIALE. IMPEGNO DI SPESA. CUP D49G13002180004
477	16/07/14	PSR-GAL MISURA 313 - AZIONE 2- " INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE – ACCOGLIENZA" PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA DEL MUSEO NATURALISTICO. ALLESTIMENTO TOTEM MULTIMEDIALE. IMPEGNO DI SPESA. CUP D49G13002180004
499	29/07/14	MUSEO NATURALISTICO PROGRAMMA ESTATE 2014. IMPEGNO DI SPESA INCARICO RELATORE SERATE DIVULGATIVE.
498	29/07/14	MUSEO NATURALISTICO ESTATE 2014. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON CIRCO IN VALIGIA. IMPEGNO DI SPESA.
497	29/07/14	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PAVIN ASSOCIATI S.n.c. PER LA FORNITURA DI PORTA-BROCHURE DA BANCO ESPOSITIVO PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.

543	19/08/14	AFFIDAMENTO ALLA DITTA "PASSUELLO NADIA ALIMENTARI" DI ASIAGO (VI), DELLA FORNITURA DI ALIMENTARI PER INAUGURAZIONE MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA.
724	03/11/14	NUOVA NOMINA RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENTRATA MUSEO NATURALISTICO
831	05/12/14	AFFIDAMENTO DIRETTO ALL' ASSOCIAZIONE MUSICA ALTOPIANO ASIAGO PER COLLABORAZIONE LABORATORI DIDATTICI PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
830	05/12/14	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA B.LAB DESIGN FACTORY PER LA CREAZIONE GRAFICA DI LOCANDINE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
829	05/12/14	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA "LOBBIA OTTICA" PER LA STAMPA DI FOTO PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
828	05/12/14	MUSEO NATURALISTICO ATTIVITÀ 2014. INCARICO DI COLLABORAZIONE CON GUIDE ALTOPIANO di ASIAGO. IMPEGNO DI SPESA.
377	03/07/15	ATTIVAZIONE POLIZZA ASSICURATIVA PROGETTO STAGE MUSEO NATURALISTICO
422	29/07/15	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA GALLERIA D'ARTE BUSELLATO S.A.S.. PER LA CREAZIONE GRAFICA DI LOCANDINE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA
421	29/07/15	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA GALLERIA D'ARTE BUSELLATO S.A.S. PER LA STAMPA DELLE LOCANDINE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA
462	14/08/15	RETTIFICA IMPEGNO DI SPESA DETERMINA N. 422/2015 CREAZIONE GRAFICA DI LOCANDINE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
494	26/08/15	MUSEO NATURALISTICO PROGRAMMA ESTATE 2015. IMPEGNO DI SPESA COLLABORAZIONE PER LABORATORI DIDATTICI
548	25/09/15	MUSEO NATURALISTICO ATTIVITÀ 2015. COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITA' CON ASIAGO GUIDE. IMPEGNO DI SPESA.
723	02/12/15	MUSEO NATURALISTICO PROGRAMMA INVERNO 2015. IMPEGNO DI SPESA COLLABORAZIONE PER LABORATORI DIDATTICI
722	02/12/15	MUSEO NATURALISTICO ATTIVITÀ 2015. COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITA' CON GUIDE ALTOPIANO. IMPEGNO DI SPESA.
803	18/12/15	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LEGNO ARREDO PER LA FORNITURA DI TAVOLINI DIDATTICI PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
802	18/12/15	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA S.R. PUBBLICITÀ PER LA FORNITURA DI PANNELLI PVC CON STAMPE GRAFICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
801	18/12/15	FORNITURA TONER PER MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO - IMPEGNO DI SPESA
797	18/12/15	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA B.LAB DESIGN FACTORY PER LA CREAZIONE GRAFICA DI LOCANDINE E STAMPA PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA
366	03/05/16	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA LEGNO ARREDO PER LA FORNITURA DI 2 TAVOLINI DIDATTICI PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO
454	31/05/16	IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DELLA STAMPA DELLA MOSTRA TEMPORANEA ESTIVA PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.

512	28/06/16	IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA B.LAB DESIGN FACTORY PER LA CREAZIONE GRAFICA e STAMPA DI LOCANDINE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
764	04/10/16	CATALOGAZIONE COLLEZIONI E OGGETTI MUSEALI, MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.
934	01/12/16	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA B.LAB DESIGN FACTORY PER LA CREAZIONE GRAFICA DI LOCANDINE E STAMPA PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
961	06/12/16	MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITA' CON GUIDE ALTOPIANO. IMPEGNO DI SPESA.
167	13/02/17	MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AI SENSI DEL DLGS N. 50/16 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI DIDATTICA MUSEALE PRESSO "MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO PATRIZIO RIGONI"
307	07/04/17	NOMINA COMMISSIONE PER PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, C.2, LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIDATTICA MUSEALE DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO P.RIGONI
326	13/04/17	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, C.2, LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO INERENTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO "Patrizio Rigoni" (20/04/2017 10/06/2018)
551	01/08/17	MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITÀ' CON SELLA ANNA - GUIDE ALTOPIANO. IMPEGNO DI SPESA.
550	01/08/17	IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA B.LAB DESIGN PER LA CREAZIONE GRAFICA e STAMPA DI LOCANDINE E PIEGHEVOLE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
617	24/08/17	MUSEO NATURALISTICO PROGRAMMA ESTATE 2017. IMPEGNO DI SPESA COLLABORAZIONE PER LABORATORI DIDATTICI
665	12/09/17	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER COPERTURA ASSICURATIVA TIROCINANTE UFFICIO PATRIMONIO - MUSEO NATURALISTICO
445	11/06/18	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2018.
462	15/06/18	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO ESEMPLARI TASSIDERMIZZATI, MUSEO NATURALISTICO.
685	23/08/18	RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO INERENTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO "Patrizio Rigoni" (01/09/2018 30/06/2019).
792	15/10/18	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL PROGETTO SCATOLE SENSORIALI DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO P.RIGONI
849	07/11/18	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E AGGIUNTE ALLE INTERFACCE TOUCH DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO
854	08/11/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA SASSI EDITORE PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDITORIALE DIDATTICO PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA.
870	13/11/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA WBA PROJECT PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDITORIALE SCIENTIFICO PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA.

906	22/11/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA IKEA ITALIA RETAIL PER LA FORNITURA DI MATERIALE VARIO E PER ALLESTIMENTI PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA.
905	22/11/18	IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONE Amici Antonio Pertile e Sonia Sartori PER AIUTO E COLLABORAZIONE NELLE VARIE ATTIVITÀ DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
930	28/11/18	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO INVERNO 2018
939	29/11/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PERIGEO PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA.
962	04/12/18	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITÀ CON MALGASIAGO ASIAGO GUIDE INVERNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.
961	04/12/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA S.R. PUBBLICITÀ PER LA FORNITURA DI BANNER PVC CON STAMPE GRAFICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
959	04/12/18	IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA HHDESIGN PER LA PROGETTAZIONE GRAFICA DI BANNER PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO
977	07/12/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LEGNO ARREDO PER LA FORNITURA DI UNA PANCA E LA MODIFICA DI UN MOBILE PER L'ENTRATA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. IMPEGNO DI SPESA.
992	10/12/18	MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITÀ' CON SELLA ANNA - GUIDE ALTOPIANO PERIODO INVERNALE. IMPEGNO DI SPESA.
991	10/12/18	CATALOGAZIONE E MANUTENZIONE COLLEZIONE ESEMPLARI IN ALCOOL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.
1004	13/12/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA L'ARCA DI NOÈ PER LA FORNITURA DI MATERIALE TECNICO SPECIALISTICO PER IL LABORATORIO TASSIDERMIA ANNESSO AL MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA.
1003	13/12/18	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA M.A.D. APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE SRL PER LA FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO SCIENTIFICO PER IL LABORATORIO ANNESSO AL MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA.
232	11/03/19	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE HARDWARE, TABLET, PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO
249	14/03/19	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA CREAZIONE DI UN MODELLO 5X IN RESINA DI SALAMANDRA, PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
356	18/04/19	ATTIVAZIONE STAGE FORMATIVO TRAMITE FONDAZIONE ITS PER IL TURISMO PRESSO MUSEO NATURALISTICO.
370	30/04/19	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI REINSTALLAZIONE EXHIBIT VITA MONDO SOTTERRANEO DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
468	05/06/19	IMPEGNO DI SPESA PER COPERTURA ASSICURATIVA STAGISTA MUSEO E PRESTITO MOSTRA TEMPORANEA ESTIVA.
537	17/07/19	MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO. COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITÀ' CON SELLA ANNA - GUIDE ALTOPIANO PERIODO ESTIVO. IMPEGNO DI SPESA
536	17/07/19	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE CUSTODIA e ATTIVITÀ CON MALGASIAGO ASIAGO GUIDE ESTATE 2019. IMPEGNO DI SPESA

535	17/07/19	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2019
534	17/07/19	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2019
567	24/07/19	IMPEGNO DI SPESA PER SERATA DIVULGATIVA AL MUSEO NATURALISTICO ALLA DITTA MARCO RABITO
566	24/07/19	IMPEGNO DI SPESA PER SERATA DIVULGATIVA AL MUSEO NATURALISTICO ALLA DITTA WBA PROJECT
717	02/10/19	RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO INERENTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO "Patrizio Rigoni" (01/10/2019 30/06/2020).
826	30/10/19	IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA VIERO SRL PER FORNITURA GAZEBI PER MUSEO.
847	07/11/19	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PALEOSTUDY DR. PAOLO REGGIANI PER LA PREPARAZIONE DI MATERIALE TASSIDERMICO PER IL MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA.
895	21/11/19	IMPEGNO DI SPESA AL COMUNE DI MONTEBELLUNA PER PRESTITO MOSTRA TEMPORANEA SUPER-NATURAL PER IL MUSEO NATURALISTICO.
358	14/05/20	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DIDATTICA MUSEALE PER MUSEO NATURALISTICO "PATRIZIO RIGONI" ANNI 2020-2022, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MEPA.
551	03/08/20	IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA CERAMICA VICENTINA PER FORNITURA MATERIALE LABORATORI CERAMICA PER MUSEO.
614	17/08/20	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA AL GRUPPO LA VECCHIA MITRAGLIA
611	17/08/20	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA ALLA DITTA CAM COOPERATIVA MUSICALE
636	21/08/20	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE CON ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO 2020
635	21/08/20	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ CON MALGASIAGO ASIAGO GUIDE - IMPEGNO DI SPESA
634	21/08/20	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO 2020.
654	26/08/20	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO 2020 - RETTIFICA
659	27/08/20	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO 2020
701	18/09/20	IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONE CAI ASIAGO PER AIUTO E COLLABORAZIONE NELLE VARIE ATTIVITÀ DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
745	07/10/20	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA WBA PROJECT PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDITORIALE SCIENTIFICO PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA
771	14/10/20	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA SASSI EDITORE PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDITORIALE DIDATTICO PER IL AL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA

804	20/10/20	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA VETROTECNICA PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DA LABORATORIO E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA
801	20/10/20	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE A SUPPORTO ATTIVITÀ DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
900	20/11/20	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE CON ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO INVERNO 2020.
937	27/11/20	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA INTELLIGO LIBRERIA IL GUFO PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDITORIALE SCIENTIFICO PER IL MUSEO NATURALISTICO E LABORATORIO ANNESSO. IMPEGNO DI SPESA.
935	27/11/20	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO INVERNO 2020
963	04/12/20	IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL LAVORO DI TINTEGGIATURA SOFFITTI MUSEO ALLA DITTA ROSSI ANTONIO DECORATORE EDILE.
962	04/12/20	IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA HHDESIGN PER LA PROGETTAZIONE GRAFICA DI BANNER PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO.
451	14/06/21	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE, CUSTODIA E RICERCA PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2021
444	14/06/21	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2021
443	14/06/21	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SOMEGGIATE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2021
441	14/06/21	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI TEATRALI PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2021.
493	30/06/21	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ CON MALGASIAGO ASIAGO GUIDE ESTATE 2021
492	30/06/21	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE CON ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2021.
578	03/08/21	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA FORER MEINRAD PER LA PREPARAZIONE DI MATERIALE TASSIDERMICO PER IL MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA.
581	05/08/21	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA ALLA DITTA DANIELE VENDRAMIN.
654	24/08/21	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA AL GRUPPO LA VECCHIA MITRAGLIA
653	24/08/21	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA AD ALESSANDRA RAMPAZZO
656	25/08/21	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ CON SOCIETA' AGRICOLA BISELE. IMPEGNO DI SPESA.
839	26/10/21	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DIDATTICHE ESCURSIONISTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO 2021

911	19/11/21	FORNITURA A MEZZO STAMPA DI MATERIALE ESPOSITIVO VARIO PER IL MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA
970	03/12/21	PROGETTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DEL MUSEO NATURALISTICO, REALIZZAZIONE DI UN FUMETTO. IMPEGNO DI SPESA.
364	20/05/22	PROGETTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DEL MUSEO NATURALISTICO, REALIZZAZIONE DI UN FUMETTO IMPEGNO DI SPESA PER LA STAMPA ALLA DITTA PIXART PRINTING
430	14/06/22	MOSTRA TEMPORANEA ESTIVA TRA-SPARENDO, PRESSO MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAMPA ALLA DITTA NARDI MOBILI IN CARTONE.
441	20/06/22	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SOMEGGIATE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2022.
440	20/06/22	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI TEATRALI PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2022.
439	20/06/22	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI CIRCO LUDICO EDUCATIVO, ESTATE 2022. IMPEGNO DI SPESA.
438	20/06/22	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ CON SOCIETÀ AGRICOLA BISELE. IMPEGNO DI SPESA.
437	20/06/22	MUSEO NATURALISTICO COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ CON MALGASIAGO ASIAGO GUIDE ESTATE 2022. IMPEGNO DI SPESA.
436	20/06/22	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITÀ CREATIVE DIDATTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2022.
470	29/06/22	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE CON ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2022.
469	29/06/22	RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZIO INERENTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO "Patrizio Rigoni" (01/09/2022 30/06/2024)
473	30/06/22	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE E CUSTODIA PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO ESTATE 2022.
502	19/07/22	MOSTRA TEMPORANEA ESTIVA DEL MUSEO NATURALISTICO, IMPEGNO DI SPESA PER LA STAMPA LIBRETTO CATALOGO ALLA DITTA PIXART PRINTING
520	22/07/22	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA A MANUEL BERTHOD
519	22/07/22	IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO TEMPORANEO PER LA GESTIONE DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO
535	27/07/22	IMPEGNO DI SPESA PER INSTALLAZIONE POS PRESSO MUSEO NATURALISTICO UFFICIO PATRIMONIO ECOLOGIA.
552	08/08/22	PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL MUSEO NATURALISTICO, E IMPLEMENTAZIONE SITO WEB. IMPEGNO DI SPESA
551	08/08/22	PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL MUSEO NATURALISTICO, E CREAZIONE VIRTUAL TOUR. IMPEGNO DI SPESA
550	08/08/22	PROGRAMMA ESTIVO MUSEO NATURALISTICO IMPEGNO DI SPESA PER EVENTO MELODIE IN MALGA A MAURO CUNICO

557	09/08/22	PROGETTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DEL MUSEO NATURALISTICO, REALIZZAZIONE DI UN SECONDO FUMETTO. IMPEGNO DI SPESA
896	29/11/22	MOSTRA TEMPORANEA INVERNALE INCONTRI ANIMALI, PRESSO MUSEO NATURALISTICO. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAMPA ALLA DITTA TIC TAC SRL
939	06/12/22	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO INVERNO 2022
938	06/12/22	IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE CON ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE PER IL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO INVERNO 2022
937	06/12/22	PROGETTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DEL MUSEO NATURALISTICO, REALIZZAZIONE DI UN SECONDO FUMETTO IMPEGNO DI SPESA PER LA STAMPA ALLA DITTA PIXART PRINTING
969	13/12/22	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PRESTAZIONE DI SERVIZIO INERENTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MUSEO NATURALISTICO DIDATTICO "Patrizio Rigoni" ANNO 2022

Allegato 2

DETERMINAZIONI COMUNE DI ASIAGO 2019-2022 RELATIVE AL SENTIERO

Registro generale	Data	Oggetto
787	18/10/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA LAVORI RIFACIMENTO INTONACO PICCOLI MANUFATTI CIMA EKAR ALLA DITTA M.R. DECORAZIONI
894	21/11/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER PROGETTAZIONE GRAFICA TOTEM E CONCEPT DEPLIANT CON STAMPA ALLA DITTA GALLERIA D'ARTE BUSELLATO
893	21/11/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA FORNITURA TAVOLE DI ABETE ALLA DITTA FRIGO VALENTINO E FIGLI
892	21/11/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA FORNITURA TOTEM ALLA DITTA SASPE.
891	21/11/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO TRASPORTO PLASTICO ALLA DITTA STELLA ALL IN ONE
940	28/11/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA FORNITURA STRUTTURA IN FERRO SAGOMATA ALLA DITTA BENETTI LORIS.

963	02/12/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MATERIALE FERRAMENTA ED EDILE ALLA DITTA MECA SRL
962	02/12/2019	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA COPERTURA PLASTICO ALLA DITTA VETRERIA THIENESE
390	28/05/2020	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA COLORI ALLA DITTA COLORIFICIO CHIAROSCURO ASIAGO.
544	30/07/2020	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER RIPARAZIONE INFISSI CASSETTA ALLA DITTA BENETTI LORIS.
899	20/11/2020	FORNITURA COLORI PER PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA". IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA COLORIFICIO CHIAROSCURO ASIAGO.
972	09/12/2020	FORNITURA LAVAGNA IN FERRO ZINCATO PER PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA". IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA SR PUBBLICITA'
970	09/12/2020	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA". IMPEGNO DI SPESA PER ELABORAZIONE PRATICA PROGETTUALE.
644	23/08/2021	FORNITURA VETRI PER PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA". IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA VETRERIA RIGONI SNC
878	10/11/2021	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA PER PROGETTAZIONE GRAFICA SEGNALETICA OPERE e SENTIERO ALLA DITTA GALLERIA D'ARTE BUSELLATO
965	02/12/2021	PROGETTO "QUINTO DIORAMA IN NATURA", IMPEGNO DI SPESA LAVORAZIONE PALI DI LARICE ALLA DITTA FRIGO VALENTINO e FIGLI